

IX Legislatura



Consiglio Regionale della Campania

Settore Segreteria Generale
Servizio Resoconti

RESOCONTI: Sommario ed Integrale

*Seduta consiliare
12 Dicembre 2013*

<<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

INDICE

IX Legislatura

12 Dicembre 2013

INDICE

1. ELENCO DEI CONSIGLIERI E DEGLI ASSESSORI INTERVENUTI ALLA DISCUSSIONE	pag. 3
---	---------------

2. RESOCONTO SOMMARIO	pag. 4
------------------------------	---------------

3. RESOCONTO INTEGRALE	pag. 21
-------------------------------	----------------

4. ALLEGATO A

Elenco Argomenti

a. ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI

b. ELENCO PROPOSTE E DISEGNO DI LEGGE

**c. ELENCO INTERROGAZIONI PRESENTATE, RISPOSTE
INTERROGAZIONI PERVENUTE E ORDINI DEL GIORNO
PRESENTATI**

d. PROPOSTA DI LEGGE “Norme in materia di tutela della concorrenza nel settore
della distribuzione commerciale” – Reg. gen. 451;

5. ALLEGATO B

a. TESTI INTERROGAZIONI PRESENTATE

b. TESTI RISPOSTE INTERROGAZIONI PERVENUTE

c. ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO

d. ORDINE DEL GIORNO APPROVATO




















CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

ELENCO

IX Legislatura

12 Dicembre 2013

ELENCO DEI CONSIGLIERI E ASSESSORI ORATORI:

 NOCERA	pag. 23 – 24n – 44 – 51 – 52 – 53
 NUGNES, Assessore	pag. 24 - 26
 OLIVIERO	pag. 25 – 29 – 34 – 40 – 46 – 49 – 50 - 51
 SALVATORE	pag. 29 – 53 – 54
 FOGLIA	pag. 29 – 38 - 39
 BALDI	pag. 30 - 39
 MARCIANO	pag. 32
 MARTUSCIELLO, Assessore	pag. 34 – 35 – 37 – 38 - 40
 SALA	pag. 35
 GRIMALDI	pag. 44 - 47
 MIRAGLIA, Assessore	pag. 46 – 47 – 52 - 55
 GABRIELE	pag. 46 - 48
 VETRELLA, Assessore	pag. 47
 SCHIFONE	pag. 49
 GIACOBBE	pag. 50
 SCHIANO	pag. 50 - 54
 PASSARIELLO	pag. 54
 CORTESE	pag. 54
 DE FLAVIIS	pag. 54

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

IX Legislatura

12 Dicembre 2013

**RESOCONTO INTEGRALE N. 33
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 12 DICEMBRE 2013**

**Presidenza del Presidente Paolo Romano;
Indi del Vice Presidente Biagio Iacolare;
Indi del Presidente Paolo Romano.**

Indice degli argomenti trattati:

- Approvazione processo verbale seduta precedente;
- Comunicazioni del Presidente;
- Sostituzione temporanea di Consigliere regionale sospeso;
- Seguito esame Proposta di legge – “Trasferimento o di funzioni regionali alle Comunità Montane ed alle altre forme associative dei Comuni e disciplina degli interventi di incentivazione delle stesse” – Reg. Gen. nn. 178-280;
- Esame Proposta di legge “Norme in materia di tutela della concorrenza nel settore della distribuzione commerciale” – Reg.gen. n.451;
- Esame Regolamento “Agevolazioni tariffarie per il trasporto pubblico locale in ambito regionale a favore delle forze di polizia di cui all’art. 16 della legge 1 aprile 1981, n. 121 – anno 2014. Approvazione proposta di Regolamento di attuazione di cui all’articolo 1, comma 83 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5. - Reg. Gen. n. 486;
- Esame Regolamento di attuazione articolo 1, comma 90 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 (Comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale della Regione Campania) - Reg. Gen. n. 487;
- Esame Regolamento regionale ad oggetto “Procedure per la nomina e l’impiego per guardie zoofile” in attuazione dell’articolo 15 della legge regionale 24 novembre 2001, n. 16. - Reg. Gen. n. 488;

- Debiti fuori bilancio – Allegato n. 1;
- Ordine del giorno.

Indice dei consiglieri e degli assessori oratori:

**NOCERA
NUGNES, Assessore
OLIVIERO
SALVATORE
FOGLIA
BALDI
MARCIANO
MARTUSCIELLO, Assessore
SALA
GRIMALDI
MIRAGLIA, Assessore
GABRIELE
VETRELLA, Assessore
SCHIFONE
GIACOBBE
SCHIANO
PASSARIELLO
CORTESE
DE FLAVIIS**

Inizio lavori ore 16.15

Inizio Lavori

**I lavori consiliari hanno inizio alle ore 16.15
con la Presidenza del Presidente Paolo
Romano.**

PRESIDENTE – Dichiara aperta la seduta.

PRESIDENTE – Passa al primo punto all’ordine del giorno: Approvazione processi verbali sedute precedenti.

Processo verbale n. 26 della seduta di Consiglio regionale del 17 Ottobre 2013.

Non essendovi obiezioni lo dà per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

IX Legislatura

12 Dicembre 2013

Processo verbale n. 27 della seduta di Consiglio regionale del 25 Ottobre 2013.
Non essendovi obiezioni lo dà per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

Processo verbale n. 28 della seduta di Consiglio regionale del 03 Novembre.
Non essendovi obiezioni lo dà per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

Processo verbale n. 29 della seduta di Consiglio regionale dell'11 Novembre.
Non essendovi obiezioni lo dà per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

Processo verbale n. 30 della seduta di Consiglio regionale del 20 Novembre.
Non essendovi obiezioni lo dà per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

Processo verbale n. 31 della seduta di Consiglio regionale del 20 Novembre.
Non essendovi obiezioni lo dà per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

Processo verbale n. 32 della seduta di Question time del 04 Dicembre 2013.
Non essendovi obiezioni lo dà per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE – Passa al secondo punto all'ordine del giorno: Comunicazioni del Presidente.

Comunica ai Consiglieri che in considerazione della variazione della composizione dei gruppi consiliari si procederà alla nuova assegnazione delle postazioni in Aula, sentiti i Presidenti di gruppo.

Tale operazione sarà ultimata dalla prossima seduta consiliare in quanto è necessario riprogrammare il sistema elettronico.

Presentazione Progetti Di legge

Comunica che sono state presentate le seguenti proposte di legge:

“Modifiche alla legge regionale 3 gennaio 1983, n.1 (Istituzione in ciascuna USL del servizio per la tutela della salute mentale)”

Reg. Gen. n. 489.

Ad iniziativa dei consiglieri Ugo de Flaviis e Giuseppe Russo.

Assegnata alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame ed alla II Commissione Consiliare Permanente per il parere.

Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

“Modifiche alle leggi regionali 1 luglio 2002, n. 9 e 7 agosto 1996, n. 17 in materia di nomine e designazioni di competenza della regione Campania” Reg. Gen. n. 491.

Ad iniziativa dei consiglieri Foglia, Maisto, Oliviero e Topo.

Assegnata alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame, con il termine, per ragioni di urgenza, di giorni cinque per riferire, ai sensi dell'articolo 101 comma 2 del Regolamento.

Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

IX Legislatura

12 Dicembre 2013

Comunica inoltre che è stato presentato il seguente disegno di legge:

“Proroga dei termini indicati dall’articolo 12 della legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 (Misure urgenti per il rilancio economico per la riqualificazione del patrimonio esistente per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa)” Reg. Gen. n. 490.

Ad iniziativa dell’assessore Ermanno Russo.

Assegnato alla IV Commissione Consiliare Permanente per l’esame.

Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

Comunicazioni Atti e Documenti

Comunica che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell’articolo 124 del Regolamento Interno.

Comunica, inoltre, che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi dell’articolo 127 del Regolamento Interno.

Comunica, infine, che l’ordine del giorno a firma del Consigliere Anita Sala e altri, Reg. Gen. n. 224/4, pervenuta al Presidente del Consiglio, è pubblicata in allegata al medesimo resoconto.

Elezione Presidente gruppo consiliare “Nuovo Centro Destra”

Comunica che il gruppo consiliare “Nuovo Centro Destra”, nella riunione dell’11.12.2013, ha eletto alla carica di Presidente del gruppo consiliare il Consigliere Ugo De Flaviis.

Adesione di Consigliere regionale al gruppo consiliare

“Forza Italia – Il Popolo della Libertà”

Comunica all’Aula che il Consigliere Massimo Ianniciello, già aderente al gruppo consiliare Popolo della Libertà, ha aderito al gruppo consiliare “Forza Italia - Popolo della Libertà” sin dalla sua ricostituzione con la nuova denominazione.

Sostituzione temporanea di Consigliere regionale sospeso

Informa il Consiglio che la Giunta delle elezioni, nella seduta del 09 Dicembre 2013, dovendo procedere all’individuazione del supplente il consigliere Angelo Polverino, sospeso con DPCM del 27.11.2013, ha verificato che dal verbale dell’operazione dell’ufficio centrale circoscrizionale presso il Tribunale di Caserta, alla lista 11 contrassegnata “Popolo della Libertà”, il candidato che ha riportato il maggior numero di voti dopo gli eletti risulta essere il candidato Giuseppe Sagliocco.

Constata che il Consiglio prende atto di quanto verificato dalla Giunta delle elezioni in ordine all’individuazioni del Consigliere supplente.

Se il Consigliere Sagliocco è presente in Aula può prendere posto.

Concede la parola al Consigliere Nocera.

Incompatibilità di carica

NOCERA, Presidente gruppo “Forza Italia – il Popolo della Libertà” –Chiede di rimuovere l’incompatibilità tra la carica di Sindaco e di Consigliere regionale. Al Consigliere Sagliocco augura buon lavoro.

PRESIDENTE – Dichiaro che le procedure di incompatibilità sono atti dovuti che bisogna

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

IX Legislatura

12 Dicembre 2013

mettere in atto, come si è sempre fatto nel più breve tempo possibile.

**Seguito esame Proposta di legge –
“Trasferimento o di funzioni regionali alle
Comunità Montane ed alle altre forme
associative dei Comuni e disciplina degli
interventi di incentivazione delle stesse” – Reg.
Gen. nn. 178-280**

PRESIDENTE – Passa al quarto punto all’ordine del giorno.

Ricorda che nella seduta consiliare del 20 Novembre 2013 il Presidente Foglia ha svolto la relazione ed è stata avviata la discussione generale con l’intervento dei consiglieri: Fortunato e Nappi.

Invita i Consiglieri che intendono intervenire a prenotarsi. Concede la parola al Consigliere regionale Nocera.

NOCERA, Presidente Forza Italia – Il Popolo della Libertà –Interviene.

PRESIDENTE – Concede la parola all’Assessore Nugnes.

NUGNES, Assessore –Svolge intervento e propone rinvio.

PRESIDENTE – C’è, da parte del Governo, e del Presidente del Gruppo Forza Italia – Il popolo della libertà la richiesta di rinvio, in considerazione del tavolo tecnico convocato per domani.

Concede la parola al Capogruppo Oliviero che chiede di parlare contro.

OLIVIERO, PSE – Dichiara di non essere d’accordo con la proposta di rinvio.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano la proposta di rinvio dell’esame Reg Gen 178 – 280.

Il Consiglio approva con il voto favorevole della maggioranza e il voto contrario dell’opposizione.

PRESIDENTE – Concede la parola al Consigliere Oliviero.

OLIVIERO, PSE – Chiede di avere risposte entro Natale per i lavoratori forestali in merito all’erogazione delle spettanze economiche.

PRESIDENTE – Concede la parola al governo all’Assessore Nugnes affinché dia risposte nel merito.

NUGNES, Assessore - Rappresenta le difficoltà che ci sono state finora nel pagare le spettanze ai lavoratori e chiarisce che il tavolo tecnico interassessorile, congiuntamente ai sindacati e l’UNCCEM voluto dal Presidente Caldoro è per definire l’accordo quadro per gli operai idraulici forestali per dare un segnale di svolta e per mettere fine alla situazione annosa della forestazione.

PRESIDENTE – Concede la parola al Consigliere Gennaro Salvatore che ha chiesto di intervenire sull’ordine dei lavori.

Sull’ordine dei lavori

SALVATORE - Chiede l’inversione al punto 6 all’ordine del giorno, la legge sul piano “Norme in materia di tutela della concorrenza nel settore della distribuzione commerciale” – Reg.gen. n.451; .

PRESIDENTE – Concede la parola al Consigliere Foglia che chiede di fare un breve inciso nel merito dell’argomento sulla forestazione.

FOGLIA, Nuovo Centro Destra - Chiarisce in merito alle risorse da reperire, che si tratta di riconoscere debiti fuori bilancio relativi alle annualità 2011 – 2012.

PRESIDENTE - Pone in votazione per alzata di mano la proposta fatta dal Consigliere Gennaro Salvatore di passare al punto 6: <<Norme e materia di tutela della concorrenza nel settore della distribuzione commerciale>>.

Il Consiglio approva all’unanimità.

Esame Proposta di legge “Norme in materia di tutela della concorrenza nel settore della distribuzione commerciale” – Reg. Gen. n.451

PRESIDENTE - Passa quindi al punto 6 dell'ordine del giorno relativo alla proposta di legge. Ricorda che la III Commissione Consiliare permanente riunitesi in data 8 ottobre ha deciso di riferire favorevolmente all'aula, la II Commissione Consiliare permanente ha espresso parere favorevole nella seduta del 7 novembre. La III Commissione inoltre ha indicato quale relatore di maggioranza il Consigliere Baldi e il Consigliere Marciano quale relatore di minoranza ai quali concede la parola.

I Consiglieri Giovanni Baldi e Antonio Marciano relazionano in merito alla proposta di legge in esame.

PRESIDENTE – Dopo le relazioni, dichiara aperta la discussione di carattere generale.

OLIVIERO, Presidente gruppo PSE – Ritiene che tutti gli emendamenti che ha presentato all'articolo 9 sono fondamentali per rilanciare le attività commerciali della regione.

MARTUSCIELLO, Assessore – Dichiara di essere disponibile al confronto sugli emendamenti all'articolo 9.

PRESIDENTE – Non essendovi altri iscritti a parlare passa all'esame dell'articolato e comunica che all'articolo 1 gli emendamenti 1.1, 1.2 e 1.3 sono ritirati dal proponente Consigliere Oliviero. Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 1.

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE – Articolo 2. Non essendovi emendamenti lo pone in votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE – Articolo 3. Emendamento 3.6/Passariello, ritirato.

Emendamento 3.7/Nocera, ritirato.

Emendamento 3.1.1/Nocera e Martusciello.

C'è un subemendamento.

SALA, Centro democratico – Chiede che venga votato il subemendamento 0.3.1.1, che successivamente ritira perché assorbito dall'emendamento 3.1 a firma Martusciello e Nocera.

PRESIDENTE – Lo ritira perché è assorbente nell'emendamento 3.1.

Il subemendamento 0.3.1.2 è la stessa cosa, quindi, anche questo è ritirato.

SALA, Centro Democratico – Lo ritira perché sia i retro banchi sia le casse aventi strutture superiori a 100 metri quadri ho chiesto che rientravano nelle aree di vendita, quindi, è la stessa cosa.

PRESIDENTE – E' assorbente dall'emendamento che voteremo adesso.

Pone in votazione per alzata di mano l'emendamento 3.1

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario dell'opposizione.

PRESIDENTE – Emendamento 3.2, a firma Martusciello e Nocera. E' ritirato.

Emendamento 3.8 a firma del Capogruppo Passariello ritirato.

Concede la parola all'Assessore Martusciello.

MARTUSCIELLO, Assessore – Vorrei tranquillizzare il Consigliere Passariello, sostanzialmente, l'emendamento così scritto è assorbito dal testo, cambiano soltanto le sanzioni che sono, forse, un po' troppo pesanti per chi fa attività commerciali. La definizioni di outlet ci deriva anche da un'attività che abbiamo svolto nella conferenza Stato – Regioni.

PRESIDENTE – Vi è il subemendamento 0.3.3.1/ Sala.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario**IX Legislatura****12 Dicembre 2013**

SALA, Centro Democratico – Chiede la votazione con sistema elettronico su quest'emendamento perché gli outlet sono punti di vendita non alimentare, non sta bene, per cui, l'outlet non può esercitare la vendita dei prodotti alimentari, per cui, nell'articolo 3, la lettera L, per quanto mi riguarda va modificata.

PRESIDENTE – Prima della votazione concede la parola all'Assessore Martusciello.

MARTUSCIELLO, Assessore – Ritieni che l'emendamento a sua firma il 3.3 sia esaustivo del sub emendamento 0.3.3.1/ Sala e invita la Consiglieria a ritirarlo.

PRESIDENTE – Comunica che la Consiglieria Sala ritira il subemendamento 0.3.3.1 e pone in votazione per alzata di mano l'emendamento 3.3/Martusciello

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Emendamento 3.9/Maisto ritirato, emendamento 3.10/Passariello, lo accantona momentaneamente, passa all'emendamento 3.4/Nocera e lo pone in votazione per alzata di mano

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario dell'opposizione.

PRESIDENTE – Emendamento 3.11/Passariello ritirato.

Pone in votazione per alzata di mano l'emendamento 3.5/Martusciello e Nocera.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario dell'opposizione.

PRESIDENTE – Passa all'emendamento 3.10 che era stato precedentemente accantonato. Comunica che è stata richiesta la votazione per parti separate per appello nominale con il sistema di voto elettronico. Pone in votazione i primi due comma. Dopo le operazioni di voto comunica l'esito della votazione:

Presenti	43
Votanti	43
Favorevoli	35
Contrari	00
Astenuti	08

Il Consiglio approva i primi due comma dell'emendamento 3.10.

PRESIDENTE – Pone in votazione per appello nominale con il sistema di voto elettronico gli altri comma dell'emendamento. Dopo le operazioni di voto comunica l'esito delle votazioni:

Presenti	40
Votanti	40
Favorevoli	02
Contrari	36
Astenuti	02

Il Consiglio non approva i restanti comma dell'emendamento.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 3 così come modificato.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Passa all'articolo 4, e comunica che sono ritirati gli emendamenti dal punto 4.2 al punto 4.6 e pone in votazione per alzata di mano l'emendamento 4.1/Foglia.

Il Consiglio non approva a maggioranza con il voto favorevole solo del gruppo NCD.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'emendamento numero 4.22/Martusciello e Marciano.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario**IX Legislatura****12 Dicembre 2013**

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario di Foglia, De Flaviis ed il gruppo PSE.

Alle ore 17.43 assume la Presidenza il Vice Presidente Biagio Iacolare

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 4 così come modificato.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del PSE.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 5.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione per appello nominale con il sistema di voto elettronico l'articolo 6. Dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti	39
Votanti	39
Favorevoli	36
Contrari	00
Astenuti	03

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 7.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Passa all'articolo 8 comunica che non vi sono emendamenti e lo pone in votazione per appello nominale con il sistema di voto elettronico. Dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti	36
Votanti	36

Favorevoli	34
Contrari	00
Astenuti	02

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Passa all'articolo 9 e comunica che vi sono due emendamenti 9.5 e 9.8 uguali. Concede la parola al consigliere Oliviero.

OLIVERO, Presidente gruppo PSE – Afferma che c'è un subemendamento 0.9.6.1 all'emendamento Nocera che sopprime l'articolo 9. Chiede che venga messo ai voti il subemendamento.

MARTUSCIELLO, Assessore – Propone che all'articolo 9 rimanga soltanto il punto 13, (ovvero con gli utenti diversamente abili, vengano rimosse le barriere architettoniche presenti nei centri commerciali).

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'emendamento della Giunta che sopprime gli emendamenti da uno a dodici.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 9 così come modificato.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Passa all'articolo 10 e lo pone in votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Passiamo all'articolo 11. Comunica che vi è l'emendamento 11.2. e lo pone in votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Comunica che l'emendamento 11.1 è assorbito dall'emendamento 11.2. Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 11 così come emendato.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

*Resoconto Sommario**IX Legislatura**12 Dicembre 2013***Il Consiglio approva.**

PRESIDENTE - Passa all'articolo 12, vi è l'emendamento 12.1, che è ritirato dal proponente. Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 12.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 13.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo aggiuntivo, 13.0.1.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Passa all'articolo 14 e lo pone in votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Passa all' esame dell'articolo 15, comunica che vi è l'emendamento 15.1/Foglia, che lo illustra.

FOGLIA, Nuovo Centro Destra – Illustra l'emendamento.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'emendamento 15.1/Foglia.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 15 così come emendato.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 16.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Passa all'esame dell'articolo 17 e comunica che l'emendamento 17.2, ritirato e che vi è l'emendamento 17.1/Foglia, a cui concede la parola per illustrarlo.

FOGLIA, Nuovo Centro Destra - Illustra l'emendamento.

PRESIDENTE – Pone in votazione l'emendamento 17.1.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 17 così come emendato.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Passa all'articolo 18 e comunica che l'emendamento numero 18.1 è ritirato. Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 18.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Passa all'esame dell'articolo 19 e comunica che l'emendamento 19.1 e 19.2 a firma del Consigliere Nocera, e 19.3/Passariello, sono ritirati. Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 19.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'articolo 20 e concede la parola al Consigliere Baldi.

BALDI, Nuovo Centro Destra – Precisa che all'articolo 20, comma due, bisogna spostare il termine a non oltre il 31 marzo 2013 a non oltre il 31 marzo 2014.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano il comma 2 dell'Articolo 20.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 20.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

*Resoconto Sommario**IX Legislatura**12 Dicembre 2013***Il Consiglio approva.**

PRESIDENTE - Passa all'articolo 21 vi è l'emendamento a firma Nocera, che è ritirato. Pone in votazione per alzata di mano l'emendamento 21.2/ Passariello.

Il Consiglio approva con l'astensione del PD.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 21 così come modificato.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 22.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 23.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Comunica che l'emendamento 24.1/ Maisto è ritirato. Pone in votazione l'articolo 24.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'articolo 25. Pone in votazione per alzata di mano l'emendamento 25.4/ Casillo e Topo.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Passa all'emendamento 25.1/Oliviero.

OLIVIERO – Dichiaro che gli emendamenti a sua firma sono tutti ritirati.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano dell'articolo 25.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'articolo 26. Comunica che gli emendamenti 26.1 e 26.3 del Consigliere Nocera sono ritirati. Pone in votazione per alzata di mano l'emendamento 26.4/Passariello.

Il Consiglio approva l'emendamento.

PRESIDENTE – Comunica che l'emendamento 26.2/Oliviero è ritirato. Pone in votazione l'Articolo 26, così come è emendato.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano con consequenzialità gli articoli 27, 28 e 29.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'articolo 30. Comunica che vi è l'emendamento 30.2/Martusciello, che lo illustra. Pone in votazione per alzata di mano l'emendamento 30.2.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'Articolo 30, così come emendato.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano con consequenzialità gli articoli 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38 e 39.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Comunica che all'articolo 40 vi è l'emendamento 40.2/Abbate. Lo pone in votazione per alzata di mano.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

IX Legislatura

12 Dicembre 2013

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 40, così come è emendato.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 41.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 42.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Comunica che l'emendamento 43.1/Nocera è ritirato. Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 43.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 44.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Comunica che l'emendamento 45.1/Nocera è ritirato. Pone in votazione l'articolo 45.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 46.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 47.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Comunica che l'emendamento 48.1/Nocera è ritirato. Pone in votazione per alzata di mano, l'articolo 48.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 49.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Comunica che l'emendamento 50.1/ Oliviero è ritirato. Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 50.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Pone in votazione con consequenzialità gli articoli 51, 52, 53 e 54.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 55. Emendamento 55.1 del Consigliere Nocera è ritirato. Votiamo l'articolo 55 senza emendamenti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Comunica che gli emendamenti 56.2, 56.3, 56.4, 56.5, 56.6, 56.7, 56.8/Oliviero sono ritirati, i subemendamenti 0.56.1.1. e 0.56.1.2/ Sala sono ritirati, 56.1/Nocera ritirato, 56.8/Oliviero ritirato, 56.9, 56.12, 56.13 ritirati. 56.14/Marciano e Martusciello, lo pone ai voti per alzata di mano.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Pone in votazione l'articolo 56, così come modificato.

Il Consiglio approva.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

*Resoconto Sommario**IX Legislatura**12 Dicembre 2013*

PRESIDENTE – Comunica che gli emendamenti 57.1, 57.2 e 57.3/Oliviero sono ritirati. Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 57.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Comunica che gli emendamenti 58.4, 58.3 e 58.1 sono ritirati. Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 58.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Comunica che l'emendamento 59.2/Oliviero è ritirato. Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 59.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Comunica che gli emendamenti 60.1, 60.2, 60.3, 60.4 e 60.5 sono ritirati. Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 60.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo aggiuntivo 60.0.1 che introduce l'articolo 60 bis.

Il Consiglio approva con il voto di astensione del PD.

PRESIDENTE – Comunica che l'emendamento 61.1/ Oliviero è ritirato e che all'articolo 61 bisogna correggere l'anno 2014 al posto di 2013. Pone in votazione l'articolo 61 così come modificato.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Comunica che gli emendamenti e 62.1 bis e 62.2 e 62.3/Oliviero sono ritirati. Pone in votazione per alzata di mano l'emendamento tecnico, 62.1.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione l'articolo 62 così come modificato.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano con consequenzialità gli allegati alla legge, allegato A 1, A 2, A3, B e C

Il Consiglio approva all'unanimità.

Alle ore 18.17 assume la Presidenza il Presidente Paolo Romano.

PRESIDENTE – Chiede, prima di mettere in votazione il testo finale, che il Consiglio autorizza ai sensi dell'articolo 108, comma 1 del regolamento interno, il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Pone in votazione per appello nominale con il sistema di voto elettronico il testo finale della proposta nella sua interezza.

Dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti	44
Votanti	44
Favorevoli	44
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva all'unanimità.

Sull'ordine dei lavori

PRESIDENTE – Concede la parola sull'ordine dei lavori al Consigliere Grimaldi che ha chiesto di intervenire.

GRIMALDI, per Caldoro Presidente - Chiede l'inversione dell'ordine del giorno al punto 8, regolamento di attuazione del comma 83 della legge regionale finanziaria del 6 maggio 2013 per le agevolazioni tariffarie alle forze di Polizia sul trasporto pubblico locale.

BALDI, Nuovo Centro Destra - Chiede se vi è l'impegno dell'Assessore Sommesse a presentare il maxi emendamento sul punto sette all'ordine del giorno, **“Organizzazione del sistema turistico in Campania”** e se è il maxi emendamento sarà presentato in Commissione.

PRESIDENTE – Concede la parola all'Assessore Miraglia per la dichiarazione che l'Assessore Sommesse ha predisposto.

Esame Disegno di legge – “Organizzazione del sistema turistico in Campania” Reg. Gen. n. 151 – 163 – 281 (Testo Unificato)

MIRAGLIA, Assessore – Informa che l'Assessore Sommesse annuncia la formalizzazione di un maxi emendamento alla legge sul turismo riportato in titolo, e invita il Presidente Baldi a convocare la Commissione.

PRESIDENTE – Prende atto e rinvia il disegno di legge riportato in titolo, viene rinviato in commissione per il riesame.

Esame Regolamento “Agevolazioni tariffarie per il trasporto pubblico locale in ambito regionale a favore delle forze di polizia di cui all'art. 16 della legge 1 aprile 1981, n. 121 – anno 2014. Approvazione proposta di Regolamento di attuazione di cui all'articolo 1, comma 83 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5. - Reg. Gen. n. 486;

PRESIDENTE - Precisa che si proceda con il punto 8 all'ordine del giorno riportato in titolo. La IV Commissione Consiliare permanente nella seduta del 15 novembre ha esaminato il testo ed

ha deciso di riferire favorevolmente. Ricorda all'Aula che sui regolamenti si procede con un'unica votazione e non si vota articolo per articolo, da comunicazione all'aula di un accordo fatto rispetto proprio alla votazione del regolamento tra la Presidenza del Consiglio e la Presidenza della Giunta.

Da lettura della nota della Presidenza del Consiglio inviata al Presidente della Giunta regionale: *Gentile Presidente, Le scrivo al fine di valorizzare al massimo le finalità di cooperazione istituzionale e di snellezza ed efficienza decisionale della norma statutaria – art. 56 comma 2 – che disciplina l'esame in Consiglio dei Regolamenti proposti dalla Giunta regionale. Questa norma prevede, come noto, che i regolamenti della Giunta sono sottoposti all'approvazione del Consiglio, che si pronuncia entro 60 giorni: decorso tale termine, i regolamenti possono essere emanati e pubblicati. In proposito vorrei condividere con Lei - sia alla luce di precedenti del Consiglio, sia avendo presente la prassi vigente presso i due rami del Parlamento su analoghe questioni – l'interpretazione e l'applicazione più congrua, così dando vita ad un accordo istituzionale applicativo. L'interpretazione oggetto dell'intesa potrebbero essere le seguenti:*

- a) *Il termine di 60 giorni per l'esame del regolamento e di Giunta da parte dell'Assemblea legislativa non è un termine di decadenza, decorso il quale il Consiglio è impedito dal procedere, ma un termine posto a garanzia della Giunta, nel senso che decorso il termine la Giunta può procedere alla emanazione e pubblicazione del regolamento anche se il Consiglio non si è pronunciato.*
- b) *Il Consiglio può comunque mettere all'ordine del giorno ed esaminare il regolamento anche dopo il sessantesimo giorno, fino a che la Giunta non lo abbia definitivamente deliberato, emanato e pubblicato.*
- c) *Consiglio e Giunta possono concordare - in un quadro di cooperazione istituzionale - anche brevi differimenti del*

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario**IX Legislatura****12 Dicembre 2013**

termine per l'esame consiliare, se questo è ritenuto, da entrambe le parti, funzionale alla migliore decisione.

- d) *Sebbene la norma statutaria parli di "approvazione" del regolamento ad opera del Consiglio, la deliberazione consiliare non ha natura legislativa, ma è essenzialmente politica consultiva di altre amministrazioni. Il Consiglio può formulare osservazioni anche in forma di proposte emendative che non modificano direttamente il testo dello schema del regolamento, ma obbligano però la Giunta ad una adeguata valutazione in sede di deliberazione definitiva sul regolamento, che deve risultare dalle motivazioni di approvazione definitiva dell'atto.*

Questa interpretazione è, a mio avviso, la più coerente con la finalità statutaria di favorire la massima cooperazione e collaborazione tra istituzioni quando la Giunta è chiamata ad esercitare potestà normativa. E non è un caso che analoghe impostazioni si abbia a livello nazionale, dove i regolamenti parlamentari, e le norme legislative che demandano poteri normativi al Governo (decreti legislativi e regolamenti) e le prassi sono in tutto analoghe a quanto sopra riassunto. Anche a livello nazionale, cioè, il termine di esame parlamentare non è di decadenza ed è suscettibile di proroghe concordate tra Parlamento e Governo, e le osservazioni del Parlamento hanno natura consultiva, ma il Governo le valuta con grande osservanza e le recepisce quasi sempre, salvo rare e motivate eccezioni. Ricordo, inoltre, che in questo senso sono anche due significativi del nostro Consiglio regionale, risalenti al 29 settembre 2011 e al 23 ottobre 2013. In tale occasioni lo schema di regolamento e di Giunta è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio dopo il decorso del termine di 60 giorni, e dopo illustrazione in aula ad opera dell'Assessore competente, che in tal modo ha implicitamente confermato la piena facoltà del Consiglio di esaminare e approvare il testo pur essendo già decorso il termine statutario di 60 giorni. Certo

che vorrà condividere lo spirito di cooperazione istituzionale di questa proposta, Le invio i miei migliori saluti>". Da lettura della risposta da parte del Presidente della Giunta che legge: "Gentile Presidente, condivido pienamente l'esigenza di valorizzarla cooperazione istituzionale nell'esame in Consiglio dei regolamenti deliberati dalla Giunta regionale e ritengo assolutamente congrua la proposta di interpretazione applicativa avanzata con la Sua nota del 4 novembre u.s. (prot. n. 2013 001005/P), la quale – come da Ella evidenziato – è del tutto conforme ai precedenti.

Al ricevimento di questa mia considero dunque che si possa ritenere concluso l'accordo istituzionale applicativo".

Concede la parola al Consigliere Oliviero che ha chiesto di intervenire.

OLIVIERO, Presidente gruppo PSE - Chiede che la cifra che devono pagare i lavoratori sia rateizzata in soluzioni mensili e non annuali.

GABRIELE, PSE – Chiede che vengano ripristinate le agevolazioni per gli studenti e lavoratori.

PRESIDENTE – Concede la parola all'Assessore Vetrella.

VETRELLA, Assessore – Dichiaro che ha sollevato più volte in Giunta il problema per trovare le soluzioni adeguate per ampliare le agevolazioni tariffarie a tutti gli studenti fermo restando le fasce poi ISEE che vanno tenute in conto, allo stato attuale.

MIRAGLIA, Assessore - Chiarisce che per gli studenti universitari le agevolazioni vengono fatte in accordo e per convenzioni con l'azienda del diritto allo studio ADISU, che attualmente garantisce solo i servizi essenziali per difficoltà di risorse economiche.

SCHIFONE, Nuovo Centro Destra – Propone di predisporre un ordine del giorno per aggiungere in sede di adozione di regolamento formale una disposizione a favore del corpo forestale dello stato.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

IX Legislatura

12 Dicembre 2013

GABRIELE, PSE – Chiede di conoscere la risorsa destinata , per capire se questa risorsa che viene destinata ad una categoria di lavoratori, così com'è definita nel regolamento, e se possa essere estesa anche ad altre categorie di lavoratori.

VETRELLA, Assessore – Risponde nel merito ai quesiti posti.

PRESIDENTE – Concede la parola al Consigliere Oliviero.

OLIVIERO, PSE – Chiede che si approvi un ordine del giorno per convertire in legge il decreto per evitare il sette di gennaio fallisca la Società EAV.

PRESIDENTE – Pone in votazione per appello nominale con il sistema di voto elettronico il regolamento **Reg. Gen. 486**. Dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti:	34
Votanti:	34
Favorevoli:	34
Contrari:	00
Astenuti:	00

Il Consiglio approva.

**Esame Regolamento di attuazione articolo 1,
comma 90 della legge regionale 6 maggio
2013, n. 5 (Comitato di indirizzo e
monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico
locale della Regione Campania) - Reg. Gen. n.
487**

PRESIDENTE – Passa al punto nove all'ordine del giorno e comunica che il regolamento di attuazione dell'articolo uno, comma 90 della legge regionale sei maggio 2013, numero cinque, comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale nella regione Campania, registro generale numero 487. Ricorda che la quarta commissione consiliare permanente nella seduta del 15 novembre ha esaminato il testo ed ha deciso di riferire favorevolmente in aula.

PRESIDENTE – Concede la parola al Presidente della IV Commissione consiliare permanente Giacobbe.

GIACOBBE, Presidente IV Commissione – Relaziona nel merito precisando che il regolamento recepisce quanto stabilito dal comma novanta della legge di stabilità del 2013 ed istituisce il comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale della regione Campania e permette la partecipazione degli enti locali al processo di pianificazione, gestione e controllo dei servizi di trasporto pubblico locale.

PRESIDENTE – Non essendovi altri interventi, pone in votazione per appello nominale con il sistema di voto elettronico il regolamento riportato in titolo.

Dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti	36
Votanti	36
Favorevoli	27
Contrari	00
Astenuti	09

Il Consiglio approva.

**Esame Regolamento regionale ad oggetto
"Procedure per la nomina e l'impiego per
guardie zoofile" in attuazione dell'articolo 15
della legge regionale 24 novembre 2001, n. 16.
- Reg. Gen. n. 488**

PRESIDENTE – Passa al punto dieci relativo all'ordine del giorno e ricorda che la quinta commissione consiliare permanente nella seduta del 21 novembre ha esaminato il testo ed ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula. Dà la parola al Presidente Schiano che relaziona.

SCHIANO, Presidente della V Commissione – Precisa che il regolamento per la nomina e l'impiego delle guardie zoofile volontarie, votato ed approvato all'unanimità nella seduta della quinta commissione del 21 novembre 2013, conforme alle legge nazionale e direttive

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

IX Legislatura

12 Dicembre 2013

regionali in materia, indica il rapporto giuridico e le attività delle guardie zoofile. Il provvedimento in esame rappresenta uno strumento opportuno a difesa degli animali e del loro ambiente.

PRESIDENTE – Pone in votazione per appello nominale con il sistema di voto elettronico il regolamento.

Dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti	36
Votanti	36
Favorevoli	27
Contrari	00
Astenuti	09

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Dà la parola al Consigliere Oliviero.

OLIVIERO, Presidente gruppo PSE – Raccomanda la Giunta e le forze politiche del Consiglio affinché facciano sollecitino i gruppi parlamentari a convertire il decreto legge votato dal governo nel termine del 31 dicembre 2013.

Sull'ordine dei lavori

PRESIDENTE – Sull'ordine dei lavori concede la parola al Consigliere Passariello che ha chiesto di intervenire.

PASSARIELLO, Fratelli d'Italia - Centro Destra Nazionale – Chiede l'inversione dell'ordine del giorno al punto sedici debiti fuori bilancio allegato 1.

PRESIDENTE – Non essendovi obiezioni procedere all'inversione e passa al punto sedici debiti fuori bilancio allegato 1.

OLIVIERO - Abbandona l'Aula per dissenso politico.

Debiti fuori bilancio – Allegato n. 1

PRESIDENTE – Ricorda che nella seduta del 17 ottobre 2013 si è ritenuto opportuno raggruppare per chiarezza delle decisioni al momento della votazione delle deliberazioni su debiti fuori bilancio, distinguendo tra le tre tipologie: 1) delibera su debiti con accluso atto di pignoramento; 2) delibera su debiti con sentenza di secondo grado di giudizio; 3) delibera su debiti con sentenza di primo grado di giudizio. Tutte queste tipologie di delibere riconoscono debiti fuori bilancio immediatamente esecutivi in cui c'è il debito risulta essere certo ed esigibile non sottoposto né a termini, né a condizioni, in ossequio al comma 1 dell'articolo 474 del codice di procedura civile. nella stessa seduta per ragioni di efficienza ed economia procedimentale si è sperimentato, d'accordo tutti i Consiglieri presenti nella seduta, un metodo di deliberazione per gruppo di delibera nel senso di deliberare con un'unica votazione prima tutti i debiti fuori bilancio di un tipo, poi quelli del secondo e infine quelli del terzo tipo. Sottolinea che questa procedura motivata, ribadisce, da ragioni di efficienza ed economia procedimentale, in presenza di un gran numero di atti da deliberare, è stato possibile, solo previa constatazione del consenso unanime di tutti i presenti, questa procedura del voto unico su ciascun gruppo di delibere della stessa tipologia sarà d'ora in poi sempre seguita perché non vi siano obiezioni. Resta inteso e fermo che qualsiasi Consigliere può decidere di procedere al voto separato su ciascuna delibera, in tal caso così si procederà. Qualsiasi Consigliere può decidere che sia votato separatamente dalle altre una specifica delibera qualora ne ravvisi l'opportunità anche tale richiesta sarà accolta. Resta altresì inteso che questa procedura è limitata a questo tipo di deliberazione sarà eseguita solo in assenza di obiezioni>>.

Passa al punto 16, allegato 1 dell'ordine del giorno relativo alla tipologia: delibera su debiti con accluso atto di pignoramento. Pone in votazione per appello nominale con il sistema di voto elettronico il primo gruppo di delibere.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario**IX Legislatura****12 Dicembre 2013**

Reg. gen. 908/II. Dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti	35
Votanti	35
Favorevoli	20
Contrari	00
Astenuti	15

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE – Prima di passare al secondo gruppo, concede la parola ai Consiglieri Nocera e Gabriele che intervengono sulle modalità di voto. Pone in votazione per appello nominale con il sistema di voto elettronico il secondo gruppo di delibere, Reg. gen. 891/II, 894/II, 905/II, 906/II, 922/II e 923/II. Dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti	35
Votanti	35
Favorevoli	20
Contrari	00
Astenuti	15

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE – Pone in votazione il terzo gruppo di delibere: Reg. gen. 876/II, 878/II, 879/II, 880/II, 881/II, 882/II, 884/II, 885/II, 886/II, 887/II, 888/II, 889/II, 890/II, 907/II, 908/II, 909/II, 910/II, 911/II, 912/II, 913/II e 916/II. Dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti	33
Votanti	33
Favorevoli	20
Contrari	00
Astenuti	03

Il Consiglio approva a maggioranza.

Sull'ordine dei lavori

Sull'ordine dei lavori interviene il Consigliere regionale Salvatore che chiede l'inversione del punto 12 all'ordine del giorno e il Consigliere Nocera, Presidente del gruppo Forza Italia – Il popolo della Libertà, che chiede una breve sospensione dei lavori consiliari, la convocazione della Conferenza dei Capi gruppo e il rinvio del Consiglio regionale alla prossima seduta.

PRESIDENTE - Sospende i lavori per una breve pausa.

La seduta sospesa alle ore 19.15 riprende alle ore 19.25

Ordine del giorno
Tabacchifici Reg. Gen 224/4

PRESIDENTE – Riprende i lavori del Consiglio, e dà lettura del dispositivo finale dell'ordine del giorno a firma di tutti i Presidenti di gruppo. Da lettura del dispositivo finale dell'ordine del giorno: <<I sottoscritti Consiglieri Regionali danno mandato al Presidente del Consiglio Regionale della Campania, Onorevole Paolo Romano, affinché si faccia carico presso il Presidente della Giunta Regionale, Onorevole Stefano Caldoro, all'Assessore all'Agricoltura, Dottoressa Daniela Nugnes, all'Assessore al Lavoro Severino Nappi e all'Assessore alle Attività Produttive Martusciello, per affrontare la questione tabacchi cola su tre tavoli:

1) Nota al Ministero del Lavoro a firma del Presidente Caldoro per richiede l'apertura del fondo nazionale;

2) Nota del Ministero dell'Agricoltura per sollecitare la sottoscrizione degli accordi con le multinazionali per il ritiro dell'intera produzione campana;

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario***IX Legislatura******12 Dicembre 2013***

3) Intervento sulla commissione europea per ottenere la reintroduzione del tabacco nei prodotti che beneficiano degli aiuti nella nuova programmazione 2014 – 2020 e per la modifica della direttiva sugli additivi>>.

Pone in votazione per alzata di mano l'ordine del giorno.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Sull'ordine dei lavori

Intervengono sull'ordine dei lavori i Consiglieri: Passariello che chiede l'inversione dell'ordine dei lavori; Salvatore che ritira la proposta di inversione; Cortese che sollecita la discussione in Commissione sulla proposta di legge di revisione dell'ADISU; De Flaviis ritiene che il disegno di legge riguardante l'ADISU va approfondito in Commissione; Gabriele che sempre sulla legge del diritto allo studio propone di calendarizzare sul tema del diritto allo studio un confronto con le parti sociali.

PRESIDENTE – Prende atto e comunica che convocherà la Conferenza dei presidenti dei gruppi per stabilire la data della prossima seduta del Consiglio regionale.

I lavori terminano alle ore 19.30.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

IX Legislatura

12 dicembre 2013

**RESOCONTO INTEGRALE N. 33
 DELLA SEDUTA DI
 CONSIGLIO REGIONALE
 DEL 12 DICEMBRE 2013**

**Presidenza del Presidente Paolo Romano;
 Indi del Vice Presidente Biagio Iacolare;
 Indi del Presidente Paolo Romano.**

Indice degli argomenti trattati:

- Approvazione processo verbale seduta precedente;
- Comunicazioni del Presidente;
- Sostituzione temporanea di Consigliere regionale sospeso;
- Seguito esame Proposta di legge – “Trasferimento o di funzioni regionali alle Comunità Montane ed alle altre forme associative dei Comuni e disciplina degli interventi di incentivazione delle stesse” – Reg. Gen. nn. 178-280;
- Esame Proposta di legge “Norme in materia di tutela della concorrenza nel settore della distribuzione commerciale” – Reg.gen. n.451;
- Esame Regolamento “Agevolazioni tariffarie per il trasporto pubblico locale in ambito regionale a favore delle forze di polizia di cui all’art. 16 della legge 1 aprile 1981, n. 121 – anno 2014. Approvazione proposta di Regolamento di attuazione di cui all’articolo 1, comma 83 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5. - Reg. Gen. n. 486;
- Esame Regolamento di attuazione articolo 1, comma 90 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 (Comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale della Regione Campania) - Reg. Gen. n. 487;
- Esame Regolamento regionale ad oggetto “Procedure per la nomina e l’impiego per guardie zoofile” in attuazione dell’articolo 15 della legge regionale 24 novembre 2001, n. 16. - Reg. Gen. n. 488;
- Debiti fuori bilancio – Allegato n. 1;

- **Ordine del giorno.**

Indice dei Consiglieri e degli Assessori oratori:

**NOCERA
 NUGNES, Assessore
 OLIVIERO
 SALVATORE
 FOGLIA
 BALDI
 MARCIANO
 MARTUSCIELLO, Assessore
 SALA
 GRIMALDI
 MIRAGLIA, Assessore
 GABRIELE
 VETRELLA, Assessore
 SCHIFONE
 GIACOBBE
 SCHIANO
 PASSARIELLO
 CORTESE
 DE FLAVIIS**

Inizio lavori ore 16.15.

PRESIDENTE – Dichiaro aperta la seduta.

**Approvazione processi verbali sedute
 precedenti.**

PRESIDENTE – Passiamo al primo punto all’ordine del giorno: Approvazione processi verbali delle sedute precedenti.

Processo verbale n. 26 della seduta di Consiglio regionale del 17 Ottobre 2013, se l’Aula è d’accordo lo diamo per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

Processo verbale n. 27 della seduta di Consiglio regionale del 25 Ottobre 2013, se l’Aula è d’accordo lo diamo per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrato

IX Legislatura

12 dicembre 2013

Processo verbale n. 28 della seduta di Consiglio regionale del 03 Novembre 2013, se l'Aula è d'accordo lo diamo per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

Processo verbale n. 29 della seduta di Consiglio regionale dell'11 Novembre 2013, se l'Aula è d'accordo lo diamo per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

Processo verbale n. 30 della seduta di Consiglio regionale del 20 Novembre 2013, se l'Aula è d'accordo lo diamo per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

Processo verbale n. 31 della seduta di Consiglio regionale del 20 Novembre 2013, se l'Aula è d'accordo lo diamo per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

Processo verbale n. 32 della seduta di Question time del 04 Dicembre 2013, se l'Aula è d'accordo lo diamo per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE – Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: Comunicazioni del Presidente.

Comunico ai Consiglieri che in considerazione della variazione della composizione dei Gruppi consiliari si procederà alla nuova assegnazione delle postazioni in Aula, sentiti i Capigruppo. Tale operazione sarà ultimata dalla prossima seduta consiliare in quanto è necessario riprogrammare il sistema elettronico.

Presentazione Progetti Di legge

Comunico che sono state presentate le seguenti proposte di legge:

“Modifiche alla legge regionale 3 gennaio 1983, n.1 (Istituzione in ciascuna USL del servizio per la tutela della salute mentale)”

Reg. Gen. n. 489.

Ad iniziativa dei consiglieri Ugo de Flaviis e Giuseppe Russo.

Assegnata alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame ed alla II Commissione Consiliare Permanente per il parere.

Se non vi sono obiezioni, così resta stabilito.

Così resta stabilito.

“Modifiche alle leggi regionali 1 luglio 2002, n. 9 e 7 agosto 1996, n. 17 in materia di nomine e designazioni di competenza della regione Campania” Reg. Gen. n. 491.

Ad iniziativa dei consiglieri Foglia, Maisto, Oliviero e Topo.

Assegnata alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame, con il termine, per ragioni di urgenza, di giorni cinque per riferire, ai sensi dell'articolo 101 comma 2 del Regolamento.

Se non vi sono obiezioni, così resta stabilito.

Così resta stabilito.

Comunico inoltre che è stato presentato il seguente disegno di legge:

“Proroga dei termini indicati dall'articolo 12 della legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 (Misure urgenti per il rilancio economico per la riqualificazione del patrimonio esistente per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa)” Reg. Gen. n. 490.

Ad iniziativa dell'assessore Ermanno Russo.

Assegnato alla IV Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

*Resoconto Integrale**IX Legislatura**12 dicembre 2013*

Comunicazioni Atti e Documenti.

Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno.

Comunico, inoltre, che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento Interno.

Comunico, infine, che l'ordine del giorno a firma del Consigliere Anita Sala e altri, Reg. Gen. n. 224/4, pervenuta al Presidente del Consiglio, è pubblicata in allegata al medesimo resoconto.

Elezione Presidente Gruppo consiliare “Nuovo Centro Destra”.

Comunico che il Gruppo consiliare “Nuovo Centro Destra”, nella riunione dell'11.12.2013, ha eletto alla carica di Presidente del gruppo consiliare il Consigliere Ugo De Flaviis.

Adesione di Consigliere regionale al Gruppo consiliare “Forza Italia – Il Popolo della Libertà”.

Comunico all'Aula che il Consigliere Massimo Ianniciello, già aderente al gruppo consiliare Popolo della Libertà, ha aderito al gruppo consiliare “Forza Italia - Popolo della Libertà” sin dalla sua ricostituzione con la nuova denominazione.

Sostituzione temporanea di Consigliere regionale sospeso.

Informo il Consiglio che la Giunta delle elezioni, nella seduta del 09 Dicembre 2013, dovendo procedere all'individuazione del supplente il consigliere Angelo Polverino, sospeso con DPCM

del 27.11.2013, ha verificato che dal verbale dell'operazione dell'ufficio centrale circoscrizionale presso il Tribunale di Caserta, alla lista 11 contrassegnata “Popolo della Libertà”, il candidato che ha riportato il maggior numero di voti dopo gli eletti risulta essere il candidato Giuseppe Sagliocco.

Costatato che il Consiglio prende atto di quanto verificato dalla Giunta delle elezioni in ordine all'individuazioni del Consigliere supplente.

Se il Consigliere Giuseppe Sagliocco è presente in Aula può prendere posto.

La parola al Consigliere regionale, Gennaro Nocera.

Incompatibilità di carica.

NOCERA, Presidente gruppo F.I - PDL – Sulla questione della surroga del Consigliere Polverino do il benvenuto al neo Consigliere Sagliocco, gli auguro buon lavoro. Al contempo il gruppo Forza Italia, come già quando era PDL, per un fatto di coerenza non può che chiedere al Consigliere Sagliocco e soprattutto alla Presidenza, di rimuovere l'incompatibilità di carica tra Sindaco e Consigliere regionale. .

Auspichiamo che al più presto si attivi, anche attraverso la Giunta delle elezioni, la procedura per far scegliere al Consigliere Giuseppe Sagliocco – che ci auguriamo di avere per sempre in Consiglio regionale – perché siamo contro i doppi incarichi.

Da questo momento invito il Presidente del Consiglio regionale, ad avviare la procedura di contestazione per incompatibilità al neo Consigliere Sagliocco a cui vanno i miei auguri di buon lavoro.

PRESIDENTE – Il Presidente del Gruppo FI – PDL, Gennaro Nocera, ci ha illustrato quali sono le norme cui il Consiglio regionale si deve attenere, sono tutte procedure che bisogna mettere in atto, così come abbiamo sempre fatto, nel più breve tempo possibile.

**Seguito esame Proposta di legge –
“Trasferimento o di funzioni regionali alle**

**Comunità Montane ed alle altre forme
 associative dei Comuni e disciplina degli
 interventi di incentivazione delle stesse” – Reg.
 Gen. nn. 178-280.**

PRESIDENTE – Passiamo al quarto punto all’ordine del giorno.

Ricordo che nella seduta consiliare del 20 Novembre 2013 il Presidente Foglia ha svolto la relazione aperta alla discussione generale con l’intervento dei Consiglieri regionali, Giovanni Fortunato e Sergio Nappi.

I colleghi che intendono intervenire possono prenotarsi.

Concedo la parola al Consigliere regionale, Gennaro Nocera.

NOCERA - Presidente Gruppo Forza Italia – Il Popolo Della Libertà) – Penso che debba intervenire l’Assessore, Daniela Nugnes.

Voglio ricordare al Consiglio regionale che per domani mattina è stato convocato all’Assessorato all’Agricoltura un tavolo tecnico sull’argomento dove saranno evidenziate eventuali criticità.

PRESIDENTE – C’è la richiesta da parte del Capogruppo di rinviare il punto quattro all’ordine del giorno, poiché domani è convocato il tavolo tecnico.

La parola all’Assessore, Daniela Nugnes.

NUGNES, Assessore all’Agricoltura – Più che un tavolo tecnico è opportuno ricostruire quello che è successo nelle ultime settimane sul problema forestazione, sul testo di legge, su cui il Governo aveva fatto delle osservazioni, resta comunque un confronto da fare in Aula.

Nelle more che l’Assessorato all’agricoltura provveda alla liquidazione di tutti i fondi strutturali comunitari, assegnati alla competenza dell’annualità 2012, dopo un percorso molto complesso che a seguito del sollecito da parte della Prefettura, si è dovuto intervenire con una serie di diffide nei confronti delle Comunità Montane, per far sì che la documentazione giungesse presso il nostro Assessorato, costì come previsto dal Testo unico.

Alla luce di ciò le liquidazioni che sono effettuate non vanno a coprire il precedente riguardo l’assetto salariale delle attività precedenti, arrivano delle comunicazioni da tutti i Presidenti delle Comunità montane in cui chiedono alla Regione di ottemperare anche rispetto a quella che è l’annualità 2011 – 2012, fino a che si arriva all’incatenamento di venerdì scorso degli operai idraulici forestali di Solofra poi, alla manifestazione di lunedì mattina in cui tutti gli operai idraulici forestali hanno manifestato sotto il palazzo di Santa Lucia, per far presente che c’è un problema di arretrati nonostante le liquidazioni che l’Assessorato ha messo in pagamento.

A seguito di ciò c’è un incontro che arriva intorno alle 17.00 di lunedì, con le organizzazioni sindacali di categoria e su questo argomento si immaginava di chiedere all’Aula, di concerto con i legittimi presentatori di questo testo, i Consiglieri Pietro Foglia e Donato Pica, considerato che è stato convocato ad horas, a seguito di quest’istanza delle organizzazioni sindacali, fu un comitato interassessorile che non è un tavolo tecnico, è un Comitato istituito con legge finanziaria 2011 in cui vi partecipano i diversi assessorati competenti, quindi, agricoltura, bilancio e lavoro, in cui vi partecipano tutti quelli rivestono attinenza rispetto a questo problema della forestazione. A questo Comitato i sindacati chiedono di parteciparvi, la richiesta è accolta dal Presidente Caldoro, i quali possono partecipare a questo tavolo pur se con convocazione fatta a scaglioni. La preoccupazione delle organizzazioni sindacali è che con la riforma della forestazione si rischia di non tener presente quello che è il pregresso, i quali sostengono di dover avere dalla Regione Campania.

Questo è quanto accaduto nell’ultima settimana, quindi, non entro nel merito della legge qualora fosse necessario, sono qui a disposizione come Governo, ma il senso della proposta del gruppo, quindi, anche della mia proposta, è che domani alle 10.00 c’è questo comitato interassessorile, per le 11.00 sono state convocate anche le organizzazioni sindacali tutte, nonché l’Uncem in

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

IX Legislatura

12 dicembre 2013

qualità di rappresentante delle comunità montane tutte della nostra Regione, per iniziare un percorso in cui rimangono soddisfatti, ma soprattutto si provi a dare delle risposte, dei tentativi di soluzione ad un problema, in particolar modo, incancrenito. Grazie!

PRESIDENTE – C'è, da parte del Governo regionale la richiesta di soprassedere, quindi, rafforza la richiesta di rinvio del Presidente del gruppo di Forza Italia, rispetto alla convocazione del tavolo tecnico convocato per domani mattina.

Mettiamo in votazione la proposta.

La parola al Consigliere regionale, Gennaro Oliviero.

OLIVIERO – (Presidente Gruppo PSE) – Mi tocca parlare contro questa richiesta del Consigliere, Gennaro Nocera, che per la verità non è stata molto chiara, ha dovuto lei interpretarla in seconda battuta, né tanto meno sono riuscito a capire, dall'Assessore Nugnes, se questi lavoratori i soldi li hanno ricevuti e se la Regione ha liquidato alle Comunità montane il dovuto e se lavoratori riusciranno a fare un buon Natale. Queste sono le cose che vogliamo sapere, poi possono fare tutti i tavoli tecnici, tutte le commissioni, come diceva Bettino Craxi: "Quando un argomento non lo si vuole affrontare, si nomina la Commissione" se è questa la strada, si nomini la Commissione.

Riteniamo che il testo che sta in Aula, possa essere migliorato in Aula, emendato in Aula, proposto dal Governo un maxi emendamento, la maggioranza ha tanti voti che crescono quotidianamente, in più, possono benissimo votare il provvedimento e migliorarlo, se questo non c'è, c'è solo un'attività di rinvio dell'azione legislativa di questa Regione, noi siamo contro, vorrei sapere ora se questi lavoratori percepiranno il salario per Natale, questo almeno qualcuno me lo deve dire.

PRESIDENTE - Aveva chiesto la parola anche il Consigliere, Antonio Valiante, però ha parlato già contro il Consigliere, Gennaro Oliviero.

Noi stavamo in votazione rispetto alla proposta che ha fatto, se deve parlare a favore lo faccia adesso, poiché il prossimo intervento è a favore,

stavamo solo discutendo sulla questione di rinviare la discussione rispetto alla proposta.

PRESIDENTE - Stiamo votando sul rinvio, Vicepresidente Valiante, quindi parla uno a favore e uno contro. Contro, ha parlato il Consigliere, Gennaro Oliviero, se non ci sono interventi a favore dobbiamo mettere in votazione la proposta. Io devo solo mettere in votazione la proposta che ha formulato il Presidente del gruppo di Forza Italia. Allora, chi è favorevole al rinvio del quarto punto all'ordine del giorno.

PRESIDENTE – No è voto. Sul rinvio è voto palese.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con il voto favorevole della maggioranza e il voto contrario dell'opposizione.

PRESIDENTE – Prego Consigliere Oliviero.

OLIVIERO - (Presidente Gruppo PSE) - Poiché prima si doveva votare e considerato che chi era fuori e chi era contro mi rimane in piedi la richiesta di sapere se i lavoratori forestali riceveranno il salario entro Natale.

C'è qui la Giunta, questa sera Presidente credo che sia interesse di quest'aula e della collettività dell'intera Regione avere una risposta. E' una risposta semplice e non articolata, speriamo che la riceviamo in aula, perché credo che quest'aula meriti una risposta su una domanda del genere.

C'è l'Assessore al Bilancio, c'è l'Assessore all'Agricoltura, c'è anche l'Assessore agli Enti Locali, il nostro collega Carmine Sommese e, quindi credo una risposta ce la possono dare. Presidente invito anche Lei, perché è un interesse del Consiglio, avere delle informazioni, se ce la danno faremo una cosa buona. Grazie.

PRESIDENTE - Rispetto alla richiesta del Presidente del gruppo, Gennaro Oliviero, mi sembra che da parte del governo c'è la volontà di rispondere, almeno per dare un minimo di assicurazione ai dipendenti, dopo dobbiamo andare oltre perché la discussione si è conclusa rispetto all'argomento.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

IX Legislatura

12 dicembre 2013

La parola al Governo, prego Assessore Nugnes.

NUGNES, Assessore all'Agricoltura - Prima era un intervento formale richiesto per motivare a seguito delle istanze delle organizzazioni sindacali, quello che è stato il rinvio chiaramente della legge. Ciò non è una commissione per non fare.

Ricordo al Consigliere Oliviero che il comitato interassessorile è stabilito da questo Consiglio con legge regionale, quindi un comitato significa che chi ha votato probabilmente il comitato nel 2011 decideva che non serviva a niente o che non risolveva i problemi.

A mio avvisto non è stato così, quando il comitato si è riunito sono testimoni i Consiglieri Regionali che presenziano nello stesso, probabilmente qualche frutto l'ha portato.

Le risposte le diamo, perché se facciamo demagogia o pensiamo di dare segnale a qualche presenza fuori dall'aula per dire chi è inadempiente o chi è adempiente iniziamo a fare chiarezza in quest'aula, rispetto a quello che è il problema forestazione.

Con la programmazione FSC, nella finanziaria ultima scorsa, adottiamo un articolo in cui stabiliamo finalmente con chiarezza e con certezza che i trasferimenti da Roma su questa questione, sono per 60 milioni di euro.

Sessanta milioni di euro, quale trasferimento fondo strutturale comunitario ex FAS che vengono messi a disposizione dalla nostra forestazione.

La delibera CIPE arriva il 3 agosto 2012. A seguito di questa delibera iniziano le progettazioni delle Comunità Montane, a febbraio facciamo il deliberato di Accordo dei programmi quadro, che è un accordo necessario per accedere poi alla spesa di quelli che sono i fondi ex FAS.

E' da aprile che siamo operativi e iniziamo la fase così detta di rendicontazione, pertanto i progetti che le Comunità Montane hanno presentato sono state oggetto dell'accordo di programma quadro, sottoscritti agli inizi del 2013 per l'annualità 2012, per cui le stesse devono portare a disposizione dei nostri assessorati, al fine di poterli guidare. La differenza delle altre somme, che per il passato con un mutuo erano liquidate sulla cassa ordinaria,

ora, poiché sono fondi strutturali devono essere rendicontati.

Facciamo una serie d'incontri, scrivo una serie di lettere, quando sarà necessario Consigliere Oliviero le portiamo tutte, la prima lettera è datata il 12 gennaio 2013 e poi tante altre di seguito in cui invitiamo le Comunità Montane a prendere atto di una sopravvenienza indubbia, in cui 60 milioni di euro ci sono e vengono ripartiti con una serie di problematiche, ma sicuramente era una copertura.

Quindi, è a carico delle Comunità Montane di porre in essere tutti quegli atti necessari, qualora avessero problemi rispetto ai dipendenti o agli operatori forestali, per far sì che possa far coprire tutta quanta la spesa almeno degli operai. Disattenzione, attacchi sui giornali strumentali, online, la simpatia, l'empatia, e quello è il colpevole di turno, il capro espiatorio di un pregresso lavoro su questo argomento. C'è tutta quest'attività. Iniziai a preoccuparmi, "*come mai gli operai non ricevono gli stipendi*", perché io ricevo solo le Comunità Montane e non ricevo anche gli operai, perché non c'è bisogno che si incontrino a mezzo dei loro rappresentanti, che nel caso di specie dovevano essere le Comunità Montane. Incontriamo gli operai, mi preoccupa e chiedo ai miei uffici di fare una rendicontazione, arrabbiandomi per iscritto chiaramente sempre, quando volete posso mostrare anche tutti i protocolli e tutte le lettere scritte in cui chiedo ai miei uffici e dico "*come mai non pagate? Perché si lamentano questi operai che non percepiscono lo stipendio?*"

Il 7 novembre 2013 venne fuori che tante Comunità Montane non avevano chiesto i soldi, può sembrare banale ma funziona così, lo dicevo in premessa e lo ripeto, altrimenti quando parla qualcuno poi dice che non è stato detto.

Le Comunità Montane non chiedono i soldi, perché la rendicontazione impone che mi portino gli atti della rendicontazione, solo in tal caso faccio il decreto e dopo il decreto viene liquidato.

Al 7 novembre molte Comunità Montane non avevano chiesto i soldi e quando qualcuno viene da me e mi viene a chiedere "*caro Assessore*

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

IX Legislatura

12 dicembre 2013

possiamo avere la rendicontazione?” apro il mio famoso ipad e dico “guada tu non li hai chiesti i soldi”, “Assessore, ma io allora, non mi servivano”. La Regione non è un Bancomat, tu li vieni a chiedere non quando ti servono ma, solo ed esclusivamente perché presumo che hai fatto un’attività, li metti in cassa e poi fai il tuo dovere.

Arriva dopo questa data, una mia richiesta nuovamente alla Comunità Montana di rendicontare. C’è un’occupazione nella autostrada A3 la Salerno Reggio Calabria, cosa accade? Mi chiama la Prefettura e mi chiede “Assessore perché non versa le somme agli operai?” Rispondo “perché noi non paghiamo direttamente gli operai forestali, noi trasferiamo le risorse che sono di nostra competenza ai Presidenti delle Comunità Montane che devono provvedere perché noi non siamo i datori di lavoro”, rispondo: Signor Prefetto Santalone le faccio una relazione dettagliata sulla Comunità Montana e non sugli operai, teniamo distinte le due cose, sulla Comunità che ha portato i dipendenti all’occupazione dell’autostrada, di quanto gli abbiamo trasferito per l’annualità in corso e soprattutto perché non chiede i soldi per l’altro 48 per cento per l’FSC. A seguito di questo chiarimento il Prefetto fa una diffida alla Comunità Montana e dopo 4 giorni arrivano gli atti con la richiesta dei soldi.

Purtroppo, l’altra volta non ho voluto parlare sull’argomento perché non è giusto se non lo faccio e speravo che non lo avrebbe fatto nessun altro, la strumentalizzazione di una persona che sceglie uno degli atti più atroci.

Le carte di quella Comunità arrivano il giorno prima del suicidio, anche se le richieste di denaro sono pochi, è perché le Comunità Montane hanno progettato poco, non perché la Regione non gliele vuole dare, se i progetti arrivavano prima un piccolo segnale arrivava, perché quel decreto in quattro giorni comunque è stato fatto.

Oggi le Comunità Montane chiedono il pregresso, quindi sono stata poco chiara in premessa e aggiungo chiudiamo questa trafila.

A seguito di questo episodio in cui viene con forza fuori un po’ di disattenzione, da parte delle Comunità Montane a pagare gli operai idraulici forestali, invito al tavolo tecnico le 5 Prefetture della Regione insieme alle organizzazioni confederali dei sindacati, in cui tutta questa documentazione viene messa a loro disposizione e facciamo un atto di diffida per quello che era invece un dovere, per quello che era un obbligo di chiedere il pagamento delle somme rendicontate FSC. Dobbiamo arrivare a una diffida dicendo “guarda dobbiamo nominare il Commissario ad ACTA se non fai quello che devi fare”, solo così arriva tutta la documentazione ma, non perché glielo chiede l’Assessore Regionale che probabilmente non ha l’autorevolezza sull’argomento, perché in politica si decide quando un Assessore o un Consigliere Regionale, un Politico deve avere autorevolezza.

Conoscendo il metodo diffuso sul territorio su quest’argomento, chiedo alla Prefettura di procedere unitamente a una diffida per dare autorevolezza alla richiesta di commissariamento ad ACTA, qualora le Comunità Montane non avessero fatto il proprio dovere.

Con il sostegno della Prefettura arrivano le documentazioni, ed io effettuo tutti i decreti di pagamento del fondo strutturale e comunitario per l’annualità 2012, il 5 dicembre termine ultimo per la registrazione dei decreti.

La particolarità è che dopo qualche diffida arriva la documentazione, quindi, dopo l’attività delle Comunità Montane, esse mi vengono a dire “sì, ma noi abbiamo anche 2011/2012.

Vado su un tavolo in cui si preso atto che c’è non solo la legge, bensì una parte importante che oggi si lamenta veramente e non sono solo le Comunità Montane, ma gli operai forestali che noi ritroviamo continuamente sotto la Regione. Ora vi dico cosa è sfuggito a parecchi.

Nell’annualità ultima scorsa, facendo due conti sulle Comunità Montana, tra misure PSR, misure FSC, una serie di trasferimenti che erano dovuti dall’Assessorato all’Agricoltura hanno superato di 400 mila euro il budget del piano di forestazione

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

IX Legislatura

12 dicembre 2013

stabilito da questo Consiglio Regionale e nonostante tutto ci stanno 17 mesi di mensilità arretrati e, dove va bene ci sono 14 mesi e, dove va un poco meglio risultano 12 mesi e, dove va proprio benissimo ci sono solo 6 mesi. Però spieghiamoglielo agli operai, solo che ci sono 6 mensilità arretrate. Quindi il sollecito che arriva non è perché qualcuno vuole coprire quello che non è stato fatto, anzi mi avete dato l'opportunità e spero di averne altre di confronto sull'argomento, no quello che è stato fatto ma soprattutto quello che non è stato fatto ma, da chi non è stato fatto e doveva essere fatto; perché poi la soggettività diventa un pezzo importante rispetto alle responsabilità. Perché se c'è una Comunità Montana che funziona e ce ne stanno, il merito è del Presidente e del Consiglio della Comunità com'è giusto che sia perché sono i loro datori di lavoro ma, quando c'è una Comunità che non funziona il demerito non può essere dell'Assessorato preposto o di tutto il Governo regionale perché non si possono accettare due pesi e due misure sono furbizie che non reggono. Il merito o demerito è sempre della Comunità Montana o non lo è mai, perché se c'è qualcuno che sta un po' più in regola di altri probabilmente significa che ha lavorato.

Rispetto all'annualità 2011/2012, per questo nasce il comitato interassessorile, è chiaro che ci saranno posizioni contrastanti sull'argomento, se la Regione deve o non deve elargire quelle somme, ma su questo c'è l'apertura con i sindacati, non voluta dall'Assessore competente ma, voluta personalmente dal Presidente Caldoro nel dire "iniziamo a ragionare affinché però se tutto deve essere riconosciuto o comunque deve essere trattato con la riforma della forestazione alla mano". Quindi, Consigliere Oliviero, noi non diciamo che questo testo va a casa o non lo vogliamo fare, ma diciamo semplicemente di aprire un tavolo con un comitato interassessorile dove sono presenti le varie parti, ma deve essere anche chi fa l'accordo quadro per gli operai idraulici forestali per poter dare un segnale di svolta.

L'Assessore Giancane, infatti, sarà presente al comitato, così come saranno presenti i Consiglieri che questo Consiglio ha indicato come componenti del Comitato interassessorile, rispetto a quello che doveva essere pagato, paghiamo. Se il 2011 e il 2012

Ribadisco, se per il 2011/2012 non sono stati versati perché c'è un'interpretazione sicuramente restrittiva su cui c'è stata l'apertura, non significa che c'è la soluzione ma, c'è l'apertura del Governo della Regione Campania a ragionare anche sul pregresso, se quelle somme devono essere date e non date. Sicuramente una delle condizioni è la riforma, quale momento più opportuno giacché la proposta di riforma è in aula e si può realizzarla contestualmente salvaguardando gli operai idraulici forestali, non è demagogia, come qualcuno tende di far capire, ma per quello che vi ho raccontato finora. I soldi le Comunità Montane li hanno presi, ma gli operai non li hanno pagati e, quindi quale momento più opportuno per portare questa anomalia nella legge incardinata in Consiglio, osservazioni poste dai sindacati forestali e dell'Unicem al tavolo di lavoro, quindi non significa "non fare" caro Onorevole Gennaro Oliviero. Lei sa bene, fare un tavolo di questa portata ci vuole anche un pizzico di "coraggio" è un termine troppo grosso, qualcun altro può usarlo non io, però ci vogliono anche un po' di argomenti per potersi sedere ad un tavolo e penso che quel comitato legittimamente istituito, con un testo legislativo in itinere possa dare la svolta, non con furbizia, non immaginando che tutto vada a monte ma, immaginando che con una legge comprende la parte degli operai forestali si risolva e si metta mano alla soluzione annosa dell'aspetto forestazione. Grazie.

PRESIDENTE - No Consiglieri l'avevo detto, se io apro il dibattito poi faccio parlare tutti, lei ha fatto una richiesta e l'Assessore Nugnes ha risposto.

PRESIDENTE - Non è una questione di polemiche. Allora, sull'ordine dei lavori.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrato

IX Legislatura

12 dicembre 2013

Lei si può ritenere non soddisfatto della risposta. L'Assessore Nugnes ha ritenuto rispondere in questi termini, quindi, dobbiamo procedere.

Allora, sull'ordine dei lavori Consigliere Oliviero, tanto la legge arriverà in aula la prossima settimana.

OLIVIERO – (Presidente Gruppo PSE) Per la legge Presidente, io non mi preoccupo..

PRESIDENTE - Prego Consigliere Gennaro Salvatore. Per favore Consigliere Oliviero.

SALVATORE – (Caldoro Presidente) - Grazie Presidente e grazie all'Assessore Nugnes, per il chiarimento che ha dato all'Aula. Io naturalmente intervengo sull'ordine dei lavori e mi astengo da fare considerazioni nel merito di quello che io definisco il "pasticciaccio" delle Comunità Montane che quest'Amministrazione ha ereditato. Ci riserviamo di farlo non appena ci sarà il dibattito in Consiglio Regionale e, non appena potremmo avere la possibilità di esaminare in quest'Aula con calma che cos'è successo per il recente passato e quali sono i doveri che l'attuale amministrazione ha, che sono innanzitutto quello di tutelare la montagna e di preservare le maestranze. Su tutto il resto sarà oggetto del confronto che avremo in Aula.

Chiedo la parola per proporre formalmente un inversione dell'ordine dei lavori facendo una considerazione preliminare. Abbiamo all'ordine del giorno numerose proposte di legge e tutte di grande rilievo. Da quello che abbiamo appreso in sede di Conferenza dei Presidenti dei gruppi sulle Comunità Montane c'era questa esigenza che ci ha testimoniato l'Assessore Nugnes, che mi pare sarà in qualche modo esaudita con l'incontro di domani. Per quanto riguarda i piani paesaggistici, abbiamo già sollecitato con il Presidente Giacobbe che ci sia un ulteriore un ulteriore passaggio in commissione consiliare, affinché questa Assemblea nella prossima seduta possa essere in condizione di procedere, così come per la proposta di legge sul turismo, l'Assessore ha preannunciato la presentazione di un maxi emendamento alla legge proposto dall'Assessorato. Vorrei pregare l'Assessore

innanzitutto di formalizzare il maxi emendamento dando la possibilità all'Aula di prenderne visione e al Presidente Baldi di sottoporlo all'esame in Commissione, affinché prima di Natale il testo di legge possa essere sottoposto al voto dell'Aula unitamente al testo delle Comunità Montane e alla proposta di legge sul Turismo.

Abbiamo invece pronto per l'Aula un'altra proposta di legge di primo livello che mi pare abbia fatto tutti i passaggi dovuti in Commissione, che è il punto 6 all'ordine del giorno, per cui formalizzo la proposta di inversione dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE - C'è la proposta fatta dal Consigliere Gennaro Salvatore. Un attimo solo prego Consigliere Foglia.

FOGLIA – (Nuovo Centro Destra) - Circa le dichiarazioni dell'Assessore, Daniela Nugnes, noi abbiamo avuto una convocazione del tavolo, cosiddetto della forestazione, con la quale si cercava di stabilire gli arretrati relativi alle annualità 2011 e 2012, che non sono quelle afferenti ai progetti, perché lì c'è stata una disattenzione da parte della Giunta regionale, avendo immaginato un budget che non copriva le reali necessità delle opere idraulico forestali. Allora abbiamo bisogno, perché le due cose non so come possono camminare insieme, però stando alle dichiarazioni dell'Assessore queste risorse potrebbero essere reperite, abbiamo accettato e siamo stati anche favorevoli a riportare la legge nella prossima seduta, però mi pare di capire, di cogliere che forse non c'è molta sintonia, perché il problema era un riconoscimento di debiti fuori bilancio relativi alle annualità 2011 e 2012. Questo era solo un chiarimento, grazie.

PRESIDENTE - Va bene, grazie del chiarimento anche se l'argomento l'avevamo già diciamo superato. C'è la proposta avanzata dal Consigliere Gennaro Salvatore di inversione del punto 6 iscritto all'ordine del giorno: <<Norme e materia di tutela della concorrenza nel settore della distribuzione commerciale>>.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Esame Proposta di legge “Norme in materia di tutela della concorrenza nel settore della distribuzione commerciale” – Reg.gen. n.451

PRESIDENTE - Passiamo quindi al punto 6 dell'ordine del giorno relativo alla proposta di legge: <<Nuova disciplina in materia distribuzione commerciale. Registro generale numero 451>>. Ricordo che la III Commissione Consiliare permanente riunitasi in data 8 ottobre ha deciso di riferire favorevolmente all'aula, la II Commissione Consiliare permanente ha espresso parere favorevole nella seduta del 7 novembre. I relatori in aula, il Consigliere Baldi per la maggioranza, il Consigliere Marciano per l'opposizione, quindi la parola al Presidente Baldi per la maggioranza e poi dopo il Consigliere Marciano per la minoranza, prego Consigliere Baldi.

BALDI – (Nuovo Centro Destra) - La ringrazio, questo banco mi mancava, ho perso un periodo di tempo e volevo ringraziare i Consiglieri, tutta l'Aula per la testimonianza di solidarietà nei miei confronti. Grazie.

Per quanto riguarda la proposta di legge regionale nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale mi preme innanzitutto complimentarmi e nello stesso tempo ringraziare l'Assessore Martusciello, perché in tempi rapidissimi ha implementato questa proposta e ha dato la possibilità quindi alla Regione Campania di dotarsi di uno strumento innovativo. Voglio ringraziare l'Ufficio di Presidenza della mia Commissione e in particolare il Vicepresidente Consoli e il Segretario Marciano, voglio ringraziare i componenti della Commissione, che hanno partecipato ai lavori sia della commissione che della sotto commissione e voglio ringraziare anche la struttura amministrativa che in tempi rapidissimi, con i tanti emendamenti e i subemendamenti che si sono succeduti nella sotto commissione, hanno messo su questo testo. Il presente disegno di legge opera il superamento della legge 7 gennaio del 2000, n. 1, con cui la

Regione Campani ha attuato i compiti ad essa assegnati dal decreto legislativo 114 del 1998, avente ad oggetto la riforma della disciplina relativa al settore del commercio a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo '97 in conseguenza alle modifiche legislative intervenute, in particolare la riforma del titolo V della Costituzione con la nuova formulazione dell'articolo 117 della medesima costituzione, la direttiva 123/2006 della Comunità Europea, l'articolo 19 della legge 241 del 1990, che sostituisce la dichiarazione di inizio di attività “DIA” con la segnalazione certificata di inizio di attività, cosiddetta “SCIA”, il decreto legge 70/2011, il decreto legge 98/2011, il decreto legge 138/2011 ed anche altri decreti legge che non cito.

La disciplina dell'attività commerciale rientra nella competenza legislativa residuale regionale in materia di commercio, di cui avevamo detto prima riportato all'articolo 117, quarto comma della Costituzione, ma in tale ambito incide anche la materia della tutela della concorrenza, materia di estensione incerta configurabile come materia trasversale, corrispondente ai mercati di riferimento delle attività economiche incise nell'intervento e in grado di influire anche su materie attribuite alla competenza legislativa concorrente o residuale delle regioni.

La finalità del processo legislativo in corso è la creazione di un mercato interno dei servizi attraverso la rimozione degli ostacoli e agevolando la libertà di stabilimento e la libertà di prestazione dei servizi e degli Stati membri dell'Unione Europea.

Le disposizioni dei capi da 1 a 6 del disegno di legge regionale, disciplinano le attività del commercio al dettaglio sia su aree private, sia su aree pubbliche, delle forme speciali di vendita, compreso il commercio all'ingrosso, compreso il commercio elettronico e il regime sanzionatorio. Questo disegno, come abbiamo detto, va ad abrogare la legge n. 1/2000, la legge n. 13/2003 e altre leggi regionali che si sono succedute nel tempo.

Entriamo nel merito delle azioni propositive, il primo capo enuncia i principi generali in materia di attività commerciali, recependo la liberalizzazione delle attività di servizi previste dall'ordinamento comunitario e dalle norme statali di recepimento delle stesse disposizioni europee, di promozione dell'attività economica di semplificazione delle procedure amministrative. L'esercizio delle attività commerciali è libero, fatto salvo il controllo pubblico preventivo, successivo a tutela dei motivi interpretativi di interesse generale costituzionalmente rilevanti e compatibile con l'ordinamento comunitario.

Il disegno di legge regionale prevede per le medie e le grandi strutture di vendita, per gli esercizi per la vendita di merci ingombranti e per il commercio su aree pubbliche un regime amministrativo volto a sottoporre dette attività ad autorizzazioni.

Tale scelta è effettuata in ragione dell'esistenza dei motivi imperativi di interesse generale stabilite dalle norme comunitarie concernenti le materie di ambiente, edilizia, urbanistica, tutela della sanità pubblica, della salute pubblica, tutela della pubblica sicurezza, tutela dei lavoratori, tutela della incolumità delle persone, motivi che comunque non costituiscono i cosiddetti requisiti di cui al decreto legislativo 59/2010 e successive modificazioni e che pertanto non sono sottoposte alla notifica alla Commissione Europea.

Il disegno di legge persegue come finalità il pluralismo delle strutture distributive, la libertà di concorrenza, la libertà d'impresa, il ristabilimento, la riqualificazione dei centri storici, dei centri urbani, la sostenibilità ambientale del sistema commerciale, la sostenibilità territoriale, la perequazione sociale e imprenditoriale dello sviluppo distributivo, l'integrazione della programmazione commerciale e della pianificazione urbanistica, la promozione di assetti di mercato maggiormente concorrenziali, la tutela e la libertà di scelta del cittadino consumatore, l'efficienza e la modernizzazione della rete distributiva, la semplificazione amministrativa e l'innovazione tecnologica.

Nuova attenzione è rivolta ai servizi da fornire alla clientela e ai settori ed elementi funzionali che possono rendere il settore commerciale maggiormente compatibile con l'ambiente e il territorio, per quanto riguarda le medie strutture, le grandi strutture e gli esercizi speciali per la vendita di merci ingombranti, sono ivi determinati la dotazione di servizi igienici, di spazi ad uso pubblico, le attività artigianali, di somministrazione e quant'altro.

Il secondo capo definisce gli elementi di programmazione regionale e comunale in materia di attività commerciale, fissando i criteri di programmazione urbanistica, determinando la compatibilità delle diverse tipologie degli esercizi commerciali in funzione della localizzazione territoriale e della destinazione urbanistica.

Il terzo capo determina in maniera analitica ed esaustiva le caratteristiche e le procedure amministrative delle singole tipologie degli esercizi commerciali in sede fissa e alcune novità che fermo restando in fondamentale obbligo ad adeguata informativa al cliente consumatore, vanno nel senso della liberalizzazione degli orari di vendita e delle vendite straordinarie, sono anche determinate le date d'inizio dei saldi di fine stagione sia invernali e sia estivi.

Il capo quarto ha per oggetto il commercio usuale pubblico con cui si opera un restyling della precedente legge regionale in virtù delle modifiche normative intervenute di recente come ad esempio il decreto legislativo 59/2010 e la successiva conferenza unificata Stato – Regione del 05.07.2012.

Il capo quinto ha per oggetto le forme speciali di vendita che sono gli spacci interni, gli apparecchi automatici, per corrispondenza, commercio elettronico che sono conformi alla vigente normativa nazionale senza particolare modifiche sostanziali. Il capo sei ha per oggetto le norme finali, vale a dire le sanzioni previste per inosservanza dei precedenti principi di concorrenza e di distribuzione commerciale, le comunicazioni alla Regione, le attività promozionali della Regione stessa.

Da ultimo la legge presenta gli allegati esplicativi per la determinazione di alcuni parametri, quale la dotazione di aree destinate a parcheggio, aree ad uso pubblico, per la movimentazione delle merci, la documentazione minima da produrre per la richiesta di autorizzazione per le medie strutture, grandi strutture, esercizi speciali, per merci ingombranti, parametri di valutazione per l'insediamento delle grandi strutture. Al riguardo si riscontrano analogie con il testo unico delle leggi regionali in materia di sviluppo del sistema delle attività produttive, in fase di approvazione in Consiglio Regionale.

Sarà poi il Consigliere Marciano a estendere la relazione su quello che è poi l'aspetto che abbiamo trattato nella Commissione e nella sotto commissione dei mercati sulle aree private. Con la presente legge la Regione Campania quindi ha inteso fornirsi di uno strumento normativo organico puntuale e flessibile che consente, attraverso l'adeguamento costante derivato dalla verifica del suo impatto sul territorio, di conseguire l'obiettivo di modernizzazione del comparto mediante una più ampia semplificazione e liberalizzazione nell'ambito di una sicura valorizzazione delle realtà territoriali regionali e nel rispetto dei supremi interessi del cittadino consumatore campano.

PRESIDENTE - La parola al Consigliere Marciano, relatore per l'opposizione.

MARCIANO – (PD) - Grazie.

PRESIDENTE - Se si prenota, grazie.

MARCIANO – (PD) - Il Presidente Baldi ha illustrato a grandi linee l'importanza e il senso di questo testo, per quanto ci riguarda il PD ancora una volta non abbiamo fatto mancare sostegno e contributo di merito durante il lavoro articolato che abbiamo svolto in Commissione in relazione alle organizzazioni di categoria e ai settori produttivi che sono interessati al testo. È una modalità di lavoro che continuiamo a seguire con un certo protagonismo, con un confronto impegnativo, con un dibattito di merito e serrato, convinti che mai come in questa fase bisogna lavorare perché quest'aula aumenti il livello della

sua capacità produttiva, della sua produzione legislativa, lo faccia in un momento di grandi difficoltà del sistema economico della nostra regione e impari a farlo nella condizione di ristrettezza di bilancio della nostra comunità.

Quindi se volete una prova di maturità, di responsabilità di un'intera classe dirigente, dell'insieme delle forze politiche, poi ciascuno si confronta su un sistema di relazioni che ha, sul merito che propone su ogni proposta di legge e possibilmente anche sulle vie d'uscita da una condizione di difficoltà in cui continua a stare indipendentemente da alcuni proclami, da alcuni comunicati stampa e nella condizione di grande difficoltà la nostra comunità regionale.

Abbiamo provato ad introdurre qualche elemento di novità perché mai come in questa fase recessiva, proprio il settore del commercio, importante segmento dell'economia campana, è la rappresentazione più classica delle condizioni di difficoltà in cui vive il paese, in cui vive questa parte rilevante del Mezzogiorno. Perché la crisi, cui facciamo spesso riferimento nelle nostre discussioni, ha travolto parti significative del nostro pianeta, è sostanzialmente una crisi legata al crollo della domanda, al crollo dei consumi, alla perdita di capacità del potere di acquisto delle nostre famiglie, quindi il commercio rappresenta plasticamente le condizioni di recessione, di difficoltà a cui sono sottoposti imprese, famiglie nella nostra comunità regionale. E da questo punto di vista, sempre per provare a stare nel merito e nel tempo nel quale ci confrontiamo, importanti sono alcuni dati su alcuni riferimenti che sia la Confcommercio, sia la Confesercenti e sia la Camera di Commercio di Napoli, hanno proposto all'attenzione della politica e delle istituzioni tutte. Secondo i dati della Confcommercio, 16 mila imprese commerciali, di cui 3 mila esercizi della ristorazione hanno già chiuso i battenti nel corso di questo ultimo anno in Campania. Oltre 3 mila nella città di Napoli ed è evidente, secondo i dati della Confcommercio, che vengono travolti in particolare quei settori cosiddetti del lusso, le gioiellerie, i negozi di abbigliamento, ma iniziano

a chiudere ristoranti e trattorie e i negozi di prima necessità, di beni di prima necessità.

Nel terziario sono oltre 100 mila i posti di lavoro persi in questi ultimi anni e sono sostanzialmente il 15 per cento dell'intera forza lavoro e il 70 per cento dell'occupazione complessiva tra Napoli e la provincia. Aumentano poi del 2 per cento le aziende che sono entrate in liquidazione e del 10 per cento quelle che hanno avviato le procedure fallimentari, a questo poi dovremmo dedicarci un po' di attenzione, perché da un lato la crisi, dall'altro aumenta un'asfissiante pressione fiscale sul sistema delle imprese e del commercio in Italia e in Campania., poi pesano ancora alcuni ritardi. La Confcommercio ci dice che una delle condizioni per cui il costo delle merci aumenta di due punti in più in percentuale rispetto al paese, è che c'è nel Mezzogiorno, la difficoltà a sostenere con adeguate piattaforme logistiche la mobilità di beni e servizi, incide notevolmente sui costi al dettaglio.

Quindi su questo noi dovremmo riflettere di più e meglio, farlo soprattutto in un momento in cui accanto alle condizioni di crisi e di recessione si rischia di avanzare in un pregiudizio pesante per alcune produzioni di eccellenza della nostra regione, penso a tutto quello che sta accadendo a tutto il sistema dell'ortofrutta in Campania per le condizioni di difficoltà e di emergenza ambientale che larga parte del territorio campano vive. Ecco perché è importante in questo momento introdurre una legge di sistema che non è la risposta, ma sicuramente la strada, un percorso, un indirizzo che diamo a un mondo rilevante dell'economia regionale. Di contro, la Confesercenti ci dà un altro dato, e devo dire che ha animato anche la stesura di alcuni emendamenti che abbiamo presentato e che sono oggi parte integrante del testo, che in questo quadro, l'unico segnale di controtendenza è dato dal commercio ambulante, rispetto al commercio in sede fissa. Il commercio ambulante, le aree mercatali della nostra regione indicano una crescita superiore al trend positivo che è sì registrato in Italia e quindi la principale e più antica forma del commercio in Campania, il

mercato ambulante è una forma di commercio al dettaglio che resiste alla crisi, che va incontro alle esigenze della famiglia, che piace ed è utile alle famiglie della nostra Regione, ecco perché abbiamo liberalizzato, nel testo in esame, la possibilità che forme associate, consorzi tra soggetti privati possano realizzare, insediare aree mercatali anche su suoli privati è una grande novità che esiste in qualche altra parte del Paese, ma che in questa Regione, in questo momento, può dare una spinta importante al nostro settore commercio.

Avere aree mercatali attrezzate con una quantità dei servizi più rispondente ai bisogni della gente che si reca lì, penso che sia un elemento o importante, perché tante volte il pubblico non riesce a presentare aree mercatali, dal punto di vista della sicurezza urbana, dell'igiene dei luoghi e dei locali e delle più elementari norme di sicurezza risponda ai requisiti minimi importanti necessari per chi vende e per chi va ad acquistare. Dovremmo affrontare livelli di tassazione molto alti, vedo che qualcuno è stato anche trasformato in un altro emendamento al testo, sul quale interverrò successivamente, per il quale non sono d'accordo, ma oltre alla crisi abbiamo in Campania degli indici Irpef ed Irap più alti della nostra Regione, i nostri commercianti, oltre al calo dei consumi e delle vendite, devono far fronte ad una quantità di imposte alcune di diretta emanazione della Regione che sono alla portata delle nostre crisi in questo momento.

Il rischio è che il nostro commercio schiacciato da un'alta questione fiscale e da un altissimo calo dei consumi, possa aprire a fette di mercato illegale, possa estendersi a parte di economia sommersa e illegale. L'economia sommersa non è quella che evade, è quella collaterale all'organizzazione criminale che lucra nei momenti di maggiore difficoltà.

D'altronde che cos'è se non l'aumento dei forni cosiddetti illegali nella nostra Provincia e nella nostra Regione? E' giusto sostenere l'azione dei Carabinieri, della Guardia di Finanza che ancora in questi mesi stanno facendo una grande azione

repressiva nei confronti dei cosiddetti forni illegali e a questo sono ispirati altri emendamenti che saranno parte del testo condiviso tra me e l'Assessore Martusciello, su sollecitazione delle principali organizzazioni di rappresentanza della produzione del pane nella nostra Regione, perché si affermi sempre più il principio della tracciabilità di forni, della tracciabilità degli ingredienti che vengono utilizzati per le produzioni delle cosiddette "panarie" sul nostro territorio.

Ci sono elementi indicativi che ci portano a esprimere il nostro voto favorevole a questo testo. Altro emendamento importante che è stato recepito è che si costituisca una banca dati regionale di tutti i lavoratori che sono stati espulsi da aziende, da centri commerciali, da luoghi della grande distribuzione che hanno chiuso perché in caso di successive e nuove autorizzazioni regionali per l'apertura di strutture di media e grande vendita della nostra Regione si possa attingere a quel bacino di ex operatori che verrà individuato dalla Regione Campania. Quindi, sono provvedimenti che ritengo indispensabili, qualcuno di questi lo potremmo cassare dal testo, ne ho parlato con l'Assessore Martusciello, sembra di riscontrare la condivisione a una sollecitazione che ho posto il PD e il collega Gennaro Oliviero, riguardo l'articolo 9, che non c'entra nulla con questo testo, perché tutto ciò che ha che fare con pianificazione urbanistica, con il commercio, la sua riorganizzazione, la valorizzazione, la messa in tutela è una spinta perché questo settore dell'economia possa ripartire, non c'entra nulla con questo testo, è questa una di quelle cose che potremmo cancellare in modo unanime, rendendo al testo ciò che è giusto che ci sia.

PRESIDENTE – Dopo le relazioni dei due relatori di maggioranza e opposizione, inizia la discussione di carattere generale.

La parola al Consigliere Oliviero.

OLIVIERO – (Presidente gruppo PSE) – Questa legge è l'aggiornamento di quella esistente, il miglioramento dell'esistente è sicuramente una cosa importante, quello che magari creiamo delle difficoltà nel votarla è l'articolo 9, che

introduceva nella legge sul commercio una legge sull'urbanistica.

I Comuni hanno competenze in questa materia, se i Comuni hanno lo spazio nei loro piani regolatori e nei loro regolamenti edilizi, possono fare già le attività che richiamava articolo 9, è inutile che questa Regione faccia una legge ad hoc per queste vicende, lasciamo l'urbanistica ai Comuni con gli strumenti che, attualmente la legge già gli dà la possibilità di modificare, di aggiornare le loro necessità e, invece, occupiamoci di una programmazione corretta, di una legge sul commercio che riguarda tutta la nostra Regione, che può essere un fatto positivo per rilanciare le attività commerciali nella nostra Regione stessa. Pertanto, se la Giunta regionale, nella sua dichiarazione dirà di ritirare l'articolo 9 o di sottoscrivere il nostro emendamento, preannuncio il ritiro di tutti i miei emendamenti a questo disegno di legge.

PRESIDENTE – Se non ci sono altri interventi sulla discussione generale, volevo fare una dichiarazione.

Gran parte degli emendamenti li avremmo dovuti dichiarare inammissibili perché la relazione allegata è scarna, quindi, non entra nel merito, c'è proprio un articolo del Regolamento.

Invito, per evitare problemi per i consigli e questioni successive, ad allegare agli emendamenti relazione più dettagliata rispetto all'argomento.

Questo per anticipare, non creare problemi.

La parola all'Assessore Martusciello rispetto alla richiesta che faceva l'Assessore Oliviero.

MARTUSCIELLO, Assessore al Commercio – Il Governo non ha alcun problema a valutare le osservazioni che arrivano sull'articolo 9, voglio ricordare che l'articolo 9 è uscito dalla Commissione, approvato quasi all'unanimità.

Se ci sono dei problemi che pongono i Consiglieri del centro sinistra, non abbiamo alcun problema a rivedere.

PRESIDENTE – Si può modificare rispetto alle richieste.

Mi sembra che ci sia l'impegno da parte del Governo. Possiamo andare avanti.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

*Resoconto Integrale**IX Legislatura**12 dicembre 2013*

Passiamo all'articolo 1.

Emendamento 1.1 a firma Oliviero, è ritirato.

Emendamento 1.2, ritirato.

Emendamento 1.3, ritirato.

Pongo in votazione l'articolo 1.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Articolo 2. Non ci sono emendamenti.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Articolo 3. Emendamento 3.6 a firma del Consigliere Passariello che non vedo in Aula, quindi, è ritirato.

Emendamento 3.7 a firma del Consigliere Nocera che non vedo in Aula, quindi, è ritirato.

Emendamento 3.1.1 a firma della Consiglieria Anita Sala, ritirato.

C'è un subemendamento.

SALA – (Centro Democratico) – Vorrei far votare il subemendamento 0.3.1.1. Chiedo che all'articolo 3, comma 1, lettera H, le parole “retro banchi” banchi vengano soppresse. I retro banchi nelle attività aventi strutture superiormente a 100 metri quadrati e rientrano nelle aree di vendita; l'emendamento dell'Assessore Martusciello non li considerava così.

PRESIDENTE – Concedo la parola all'Assessore Martusciello.

MARTUSCIELLO, Assessore al Commercio – Riteniamo che nei casi di pagamento facciano parte della struttura. Votando il 3.1 è assorbente rispetto a questo.

PRESIDENTE – Lo ritira perché è assorbente nell'emendamento 3.1.

Il subemendamento 0.3.1.2 è la stessa cosa, quindi, anche questo è ritirato.

SALA – (Centro Democratico) – Lo ritiro perché sia i retro banchi sia le casse aventi strutture superiori a 100 metri quadri ho chiesto che

rientravano nelle aree di vendita, quindi, è la stessa cosa.

PRESIDENTE – E' assorbente dall'emendamento che voteremo adesso.

Emendamento 3.1 a firma Martusciello e Nocera.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario dell'opposizione.

PRESIDENTE – Emendamento 3.2, a firma Martusciello e Nocera. E' ritirato.

Emendamento 3.8 a firma del Capogruppo Passariello. E' ritirato.

Concedo la parola all'Assessore Martusciello.

MARTUSCIELLO, Assessore al Commercio – Vorrei tranquillizzare il Consigliere Passariello, sostanzialmente, l'emendamento così scritto è assorbito dal testo, cambiano soltanto le sanzioni che sono, forse, un po' troppo pesanti per chi fa attività commerciali. La definizione di outlet ci deriva anche da un'attività che abbiamo svolto nella conferenza Stato – Regioni.

PRESIDENTE – Sub emendamento 0.3.3.1 a firma di Sala.

SALA – (Centro Democratico) – Chiedo il voto elettronico su quest'emendamento perché gli outlet sono punti di vendita non alimentare, non sta bene, per cui, l'outlet non può esercitare la vendita dei prodotti alimentari, per cui, nell'articolo 3, la lettera L, per quanto mi riguarda va modificata.

PRESIDENTE – Prima della votazione aveva chiesto la parola l'Assessore, poi, passiamo alla votazione.

MARTUSCIELLO, Assessore al Commercio – Sembra che sono andato, con i miei emendamenti a marcare la Consiglieria Sala, però, l'emendamento 3.3 se dopo lo leggiamo, da la definizione di outlet “esercizio commerciale destinato alla vendita di eccedenze di produzione secondo scelte, merci, rimanenze di fine serie in capo al produttore - fine stagione -, merce a lenta rotazione, ordinativi annullati.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

*Resoconto Integrale**IX Legislatura**12 dicembre 2013*

“E’ vietata la denominazione di outlet per le tipologie di esercizi commerciali che vendono prodotti differenti da quelli sopra elencati”.

Questa è la definizione di outlet, è chiaro che è omnicomprensiva di tutto ed è chiaro che non è ammissibile, negli outlet la vendita di prodotti alimentari, potrebbe significare che all’interno della struttura di outlet non è possibile l’esistenza di bar o di quanto altro, rischieremo di creare un problema a chi ha attività di questo genere. Immagino che l’approvazione dell’emendamento 3.3 sia esaustivo anche dell’emendamento precedente della Consiglieria Sala.

PRESIDENTE - La Consiglieria Sala ritira il subemendamento 0.3.3.1.

Pongo in votazione l’emendamento 3.3 a firma Martusciello e Nocera.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all’unanimità.

PRESIDENTE – Emendamento 3.9 a firma di Maisto, è ritirato.

Emendamento 3.10 a firma di Passariello lo accantoniamo, dopo ci ritorniamo.

Emendamento 3.4 a firma Nocera.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario dell’opposizione.

PRESIDENTE – Emendamento 3.11 a firma del Consigliere Passariello, è ritirato.

Emendamento 3.5 a firma di Martusciello e Nocera.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario dell’opposizione.

PRESIDENTE – Ritorniamo all’emendamento 3.10 che era stato accantonato.

Votiamo prima i due comma, quindi il primo ed il secondo e poi mi sembra di aver capito tutti gli

altri. Allora è stato chiesto il voto elettronico sui due primi comma. Apriamo la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l’esito della votazione:

Presenti	43
Votanti	43
Favorevoli	35
Contrari	00
Astenuti	08

I primi due commi dell’emendamento 3.10 sono approvati.

PRESIDENTE - Adesso si devono votare gli altri comma dell’emendamento.

Apriamo la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l’esito della votazione:

Presenti	40
Votanti	40
Favorevoli	02
Contrari	36
Astenuti	02

I comma restanti dal terzo in poi dell’emendamento 3.10 sono respinti.

PRESIDENTE - Adesso mettiamo in votazione l’articolo 3 così come modificato.

Chi è favorevole? Chi è contrario, chi si astiene?

Il Consiglio approva all’unanimità.

PRESIDENTE - Passiamo all’articolo 4, mi sembra che questi alcuni sono ritirati. Prego la parola all’Assessore.

MARTUSCIELLO, Assessore al Commercio – Gli emendamenti 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6 sono ritirati.

PRESIDENTE – Gli emendamenti dal 4.2 al 4.6 sono ritirati. 4.1 a firma del Presidente Foglia.

Mettiamo in votazione. Chi è favorevole, chi è contrario? Chi si astiene?

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

*Resoconto Integrare**IX Legislatura**12 dicembre 2013*

Il Consiglio non approva a maggioranza con il voto favorevole solo del gruppo NCD.

PRESIDENTE - Mettiamo in votazione l'emendamento numero 4.22 sempre a firma di Martusciello e Marciano. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario di Foglia, De Flaviis ed il gruppo PSE.

PRESIDENTE - La parola all'Assessore Martusciello.

MARTUSCIELLO, Assessore al Commercio - Con questo emendamento spero che noi porremo fine al fenomeno tutto campano della produzione del pane abusivo. Quindi, un emendamento che va in questa direzione.

Alle ore 17.43 assume la Presidenza il Vice Presidente Biagio Iacolare

PRESIDENTE - Allora, mettiamo in votazione l'articolo 4 così come modificato. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del PSE.

PRESIDENTE - Va bene. Allora mettiamo in votazione l'articolo 5 dove non ci sono emendamenti. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Mettiamo in votazione l'articolo 6. Anche qui non ci sono emendamenti. E' stato chiesto il voto elettronico.
Apriamo la votazione.
Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico l'esito della votazione:
Presenti 39

Votanti	39
Favorevoli	36
Contrari	00
Astenuti	03

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE - Siamo all'articolo sette così come è senza emendamenti. Passiamo alla votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Grazie consiglieri. Passiamo all'articolo 8 senza emendamenti. Passiamo al voto elettronico.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti	36
Votanti	36
Favorevoli	34
Contrari	00
Astenuti	02

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 9. Comunichiamo che l'emendamento 9.5 e 9.8 sono uguali. La parola al Consigliere Oliviero, prego Consigliere.

OLIVERO - (Presidente Gruppo PSE) - Presidente c'è un subemendamento all'emendamento/Nocera che sopprime l'articolo 9, credo che nel momento in cui venga messo ai voti risolva e rimuova tutta la vicenda sull'articolo nove.

Quindi, chiedo che sia messo ai voti lo 0.9.6.1.

PRESIDENTE - L' emendamento cui si riferisce, Consigliere Oliviero, è il 9.4 comma quattro, mentre l'altro 9 comma uno.

La parola al Consigliere Oliviero, prego.

OLIVERO (Presidente Gruppo PSE) - Presidente, allora, se ci sono questi problemi di carattere tecnico, su questa vicenda, chiedo un attimo di sospensione e si addivene ad una sola

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

IX Legislatura

12 dicembre 2013

votazione. Ritiriamo questi emendamenti fino a quando non arriviamo a questo. Questa è l'altra soluzione.

PRESIDENTE – La parola all'Assessore Martusciello.

MARTUSCIELLO, Assessore Commercio – Proponerei che l'articolo 9 rimanesse soltanto il punto 13, ovvero con gli utenti diversamente abili, vengano rimosse le barriere architettoniche presenti nei centri commerciali. Va bene? Questo è l'articolo nove. Quindi, solo il punto tredici.

PRESIDENTE – Allora, mettiamo in votazione l'emendamento della Giunta con la soppressione degli emendamenti da uno a dodici, votiamo soltanto il tredici.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Votiamo quindi l'articolo 9 con il comma 13, così come emendato.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Passiamo all'articolo 10. Votiamo l'articolo 10.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Passiamo all'articolo 11. Votiamo l'emendamento 11.2.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Emendamento 11.1 assorbito dall'emendamento 11.2 in precedenza votato. Votiamo l'articolo 11 così come emendato.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Passiamo all'articolo 12, con un solo emendamento, il 12.1 che viene ritirato. Votiamo quindi l'articolo 12 senza emendamenti. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Votiamo l'articolo 13 senza emendamenti.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Votiamo l'articolo aggiuntivo, 13.0.1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Passiamo alla votazione dell'articolo 14 senza emendamenti.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Passiamo all'articolo 15, c'è l'emendamento 15.1.

La parola al consigliere Foglia, prego.

FOGLIA (Nuovo Centro Destra) – Presidente, questo emendamento per cancellare un contrasto di quest'articolo con la legge 248 del 2006, la quale stabilisce che le attività commerciali sono svolte senza le limitazioni quantitative all'assorbimento merceologico offerto negli esercizi commerciali, fatta salva la distinzione tra settore alimentare e non alimentare. Quindi il capoverso di cui proponiamo l'abolizione, contrasta inoltre con l'articolo 10 del decreto legislativo 59 del 2010 riguardante l'attuazione della direttiva dei servizi 2006, 123 della comunità economica europea che tra l'altro stabilisce che l'accesso e l'esercizio delle attività di servizi costituiscono espressione della libertà di iniziativa economica e non possono essere sottoposti a limitazioni non giustificate e discriminatorie. Quindi si tratta di adeguare la

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

*Resoconto Integrato**IX Legislatura**12 dicembre 2013*

norma, la legge che stiamo approvando alla normativa nazionale, ed a quella comunitaria.

PRESIDENTE – Grazie consigliere Foglia, passiamo alla votazione dell'emendamento. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Passiamo alla votazione dell'articolo 15. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Passiamo all'articolo 16 senza emendamenti. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Passiamo all'articolo 17, con l'emendamento 17.2, ritirato. Poi c'è un emendamento 17.1 del consigliere Foglia, la parola al consigliere Foglia, prego.

FOGLIA (Nuovo Centro Destra) – Presidente, con questo emendamento si cerca di associare la vendita, all'interno di superfici commerciali, di alcuni prodotti alimentari; oggi si parla di neutracetica, ovvero quei prodotti che nascono dal connubio tra la farmacia e l'agroalimentare, come gli integratori omega3 e così via, che sono da supporto alle attività fisiche oltre che sportive. Grazie.

PRESIDENTE – Grazie consigliere. Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Votiamo l'articolo 17 così come emendato. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Votiamo l'articolo 18. L'emendamento numero 18.1 viene ritirato. Allora votiamo l'articolo 18 senza emendamenti. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Passiamo all'articolo 19 con l'emendamento 19.1.

L'emendamento 19.1 è ritirato, emendamento 19.2 sempre del Consigliere Nocera, è ritirato. L'emendamento 19.3 del Consigliere Passariello, è ritirato. Allora, votiamo l'articolo 19 senza emendamenti. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Votiamo l'Articolo 20. Ha chiesto la parola il Consigliere Baldi, prego.

BALDI (Nuovo Centro Destra) - All'articolo 20, dovremmo spostare il termine fissato da non oltre il 31 dicembre 2013, al 31 marzo. L'accordo con l'Assessore Martusciello è al 31 marzo 2014, perché siamo già a dicembre. Va bene.

PRESIDENTE - Allora, votiamo al comma 2 dell'Articolo 20. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 20. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Passiamo all'articolo 21. Emendamento a firma del Consigliere Nocera, ritirato. Emendamento 21.2 di Passariello. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del PD.

PRESIDENTE - Votiamo l'Articolo 21 così come modificato.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

*Resoconto Integrale**IX Legislatura**12 dicembre 2013*

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 22.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 23.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 24. Emendamento 24.1 del Consigliere Maisto. Ritirato. Votiamo l'Articolo 24.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 25. Emendamento 25.4 del gruppo PD. Casillo e Topo.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Emendamento 25.1. La parola al Consigliere Oliviero.

OLIVIERO – (Presidente Gruppo PSE) Gli emendamenti sono ritirati.

PRESIDENTE - Allora, comunichiamo che l'emendamento 25.4 era stato approvato, quindi il 25.1 viene ritirato. Tutti gli emendamenti sono stati ritirati. Passiamo quindi alla votazione dell'articolo 25.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Passiamo all'articolo 26. Emendamento 26.1. Ritirato. 26.3 Del Consigliere Nocera. Ritirato. 26.4 del Consigliere Passariello. Lo pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva l'emendamento.

PRESIDENTE - Passiamo alla votazione dell'emendamento 26.2. Consigliere Oliviero. Ritirato. Votiamo l'Articolo 26 così, come è emendato.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 27.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 28.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 29.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 30. Emendamento 30.2 dell'Assessore Martusciello. La parola all'Assessore Martusciello

MARTUSCIELLO, Assessore - Sì, soltanto per dire che su 30.2 eliminiamo le parole da "diabulantà" fino a "quella". L'emendamento attribuisce alle Regioni la possibilità di evitare temporalmente, in presenza di interessi maggiore costituzionalmente garantiti, alcune attività di commercio. Quindi noi vietiamo la possibilità di somministrazione di alimenti effettuata con strutture movibili a ruote sul lungo mare delle città capo luogo per dare un principio molto più valente che è appunto quello dell'ambiente e del decoro urbano.

PRESIDENTE - Grazie Assessore. Quindi passiamo alla votazione dell'emendamento 30.2 così come modificato.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

*Resoconto Integrale**IX Legislatura**12 dicembre 2013*

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Passiamo alla votazione dell'Articolo 30 così come emendato.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Passiamo alla votazione dell'articolo 31.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 32.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 33.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 34.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 35.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 36.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 37.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 38.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 39.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 40. Emendamento 40.2 della Consiglieria Abbate.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Votiamo l'Articolo 40 così come è emendato.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 41.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 42.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 43. Emendamento 43. 1 del Consigliere Nocera. Ritirato. Votiamo quindi l'articolo 43 senza modifiche.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 44.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

*Resoconto Integrale**IX Legislatura**12 dicembre 2013*

PRESIDENTE - Articolo 45. Emendamento 45.1 del Consigliere Nocera. Ritirato. Votiamo l'articolo senza emendamenti.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 46.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 47.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 48. Emendamento 48.1 del Consigliere Nocera. Ritirato. Votiamo l'articolo quindi senza emendamenti.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 49.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Passiamo all'Articolo 50. Vi è un emendamento 50.1 del Consigliere Oliviero. Viene ritirato. Votiamo l'Articolo 50.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 51.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 52.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 53.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 54.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 55. Emendamento 55.1 del Consigliere Nocera. Viene ritirato. Votiamo l'articolo 55 senza emendamenti.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Articolo 56. Emendamento 56.2 del Consigliere Oliviero. Ritirato. 56.3 Sempre di Oliviero. Ritirato. 56.4. Ritirato. 56.5. Ritirato. 56.6. Ritirato. 56.7 ritirato. Sub emendamento 0.56.1.1. della Consiglieria Sala. Ritirato. 0.56.1.2 della Consiglieria Sala. Ritirato. 56.1 del Consigliere Nocera. Ritirato. 56.8 del Consigliere Oliviero. Ritirato. 56.9, 56.12, 56.13 ritirato. 56.14 del Consigliere Marciano e Martusciello mettiamo ai voti. C'è una correzione, quindi alla Regione non alle Regioni. Lo votiamo allora così come modificato.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Votiamo l'Articolo 56 così come modificato.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Votiamo l'Articolo 57. Emendamento 57.1 Consigliere Oliviero. Ritirato. 57.2. Consigliere Oliviero un po' di attenzione. Ritirato. 57.3 Ritirato. Votiamo l'articolo 57, quindi senza emendamenti.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

*Resoconto Integrale**IX Legislatura**12 dicembre 2013*

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Passiamo all'articolo 58. Emendamento 58.4. Ritirato. 58.3. 58.1. Ritirato. Allora, articolo 58, quindi gli emendamenti vengono ritirati. Votiamolo così senza emendamenti.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Passiamo all'articolo 59. Emendamento 59.2. Consigliere Oliviero. Ritirato. Votiamo l'Articolo 59 senza emendamenti.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Passiamo all'articolo 60. Emendamento 60.1. Consigliere Oliviero. 60.2 Ritirato. 60.3. Ritirato. 60.4 Ritirato. 60.5 Ritirato. Votiamo l'articolo 60.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Passiamo a un articolo aggiuntivo 60.0.1 che introduce l'articolo 60 bis.

Il Consiglio approva con il voto di astensione del PD.

PRESIDENTE - Passiamo all'emendamento 61.1 Consigliere Oliviero. Ritirato. Allora, dell'articolo 61 bisogna correggere l'anno 2014 al posto di 2013. Votiamo l'articolo 61 così come modificato. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Passiamo all'articolo 62 con emendamento 62.1 bis del Consigliere Oliviero. Ritirato. 62.2 Ritirato. Tutti ritirati gli

emendamenti del Consigliere Oliviero 62.3. Vi è un emendamento tecnico, 62.1.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - L'articolo 62 così com'è.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Votiamo gli allegati alla legge, allegato 1.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Continuiamo a votare l'allegato A2, alla legge.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Allegato A3.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Passiamo all'allegato B.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Allegato C.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Alle ore 18.17 assume la presidenza il Presidente Paolo Romano.

PRESIDENTE - Prima di mettere in votazione il testo finale: <<Il Consiglio autorizza ai sensi dell'articolo 108, comma 1 del regolamento

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

IX Legislatura

12 dicembre 2013

interno, il Presidente procede al coordinamento formale del testo, se non vi sono obiezioni così resta stabilito>>. Quindi passiamo adesso alla votazione del testo finale, apriamo la votazione, qualche minuto per votare. Chiedo ai Consiglieri che sono fuori dall'Aula se vogliono votare di rientrare che abbiamo qualche minuto per votare. Hanno votato tutti i Consiglieri presenti? Possiamo chiudere la votazione, chiudiamo la votazione. Comunico l'esito della votazione:

Presenti	44
Votanti	44
Favorevoli	44
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva all'unanimità.

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE - Allora a questo punto ha chiesto la parola il Presidente Grimaldi, sull'ordine dei lavori credo.

GRIMALDI (Caldoro Presidente) - Sì, grazie Presidente, solamente per ricordare e per chiedere all'Aula eventualmente un'inversione dell'ordine del giorno, in particolar modo del punto 8, cioè il regolamento di attuazione del comma 83 della legge regionale finanziaria del 6 maggio 2013 per le agevolazioni tariffarie alle forze di Polizia sul trasporto pubblico locale. Ricordo che questa legge è stata approvata nella scorsa finanziaria, il regolamento è arrivato già da qualche mese, non siamo riusciti a dare agevolazioni alle Forze di Polizia per il 2013; immaginiamo e speriamo che con l'approvazione di questo regolamento che quantomeno possa entrare in vigore nel 2014. si tratta semplicemente di sei articoli, quindi basta solamente qualche minuto eventualmente per approvarlo, grazie.

PRESIDENTE - Allora c'è una proposta del Presidente Grimaldi, ma riguarda questo argomento? Allora sull'ordine dei lavori, e poi

mettiamo in votazione la proposta del Presidente Grimaldi, prego.

BALDI (Nuovo Centro Destra) - Perché non sia importante la proposta del Presidente Grimaldi, però l'Assessore Sommese non c'è, mi dispiace, ma io ho detto all'Assessore Sommese che deve formalizzare sulla proposta del Consigliere Salvatore Gennaro, deve formalizzare il maxi emendamento, l'Aula deve prendere atto e rimandare il maxi emendamento in Commissione, altrimenti rimane fermo così.

PRESIDENTE - Mi stanno dicendo che l'Assessore Sommese abbia rilasciato una dichiarazione che leggerà l'Assessore Miraglia proprio perché lui chiede di rinviare il testo in Commissione per formalizzare il maxi emendamento, quindi se siamo d'accordo rimandiamo il testo in Commissione, la deve formalizzare? Va bene, gliela facciamo formalizzare perché è meglio, però facciamogliela fare la dichiarazione perché l'Assessore Sommese così aveva predisposto, prego Assessore.

Esame Disegno di legge – “Organizzazione del sistema turistico in Campania”
Reg. Gen. n. 151 – 163 – 281 (Testo Unificato).

MIRAGLIA, Assessore - Grazie Presidente. <<L'Assessore Sommese annuncia la formalizzazione di un maxi emendamento alla legge sul turismo di cui all'ordine del giorno numero 7 odierno, pertanto chiede al Presidente Baldi di convocare la Commissione>>. Grazie.

PRESIDENTE - Allora sempre sull'ordine dei lavori Presidente Nocera? Allora il testo che stava al punto dell'ordine del giorno, al punto 7, viene rinviato in Commissione, prego Presidente Nocera.

NOCERA (Forza Italia – Il Popolo Della Libertà) - Presidente, io faccio un plauso all'Assessore Sommese che si è prodigato per limare quelle criticità che stavano nella legge e quindi è un buon lavoro quello di rimandare il testo in Commissione e quindi va bene. Però forse per dimenticanza del collega Grimaldi si è dimenticato che dovevamo fare l'8 e il 10 per

poter procedere, 8 e 9, quindi non c'è più l'inversione perché stiamo proseguendo così secondo l'ordine dei lavori, quindi non siamo più nell'inversione, procediamo sul capo 8 e il capo 9, così come sta all'ordine del giorno.

Esame Regolamento "Agevolazioni tariffarie per il trasporto pubblico locale in ambito regionale a favore delle forze di polizia di cui all'art. 16 della legge 1 aprile 1981, n. 121 – anno 2014. Approvazione proposta di Regolamento di attuazione di cui all'articolo 1, comma 83 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5. - Reg. Gen. n. 486.

PRESIDENTE - Ma il Presidente Grimaldi aveva fatto prima della richiesta di Baldi, quindi procediamo con l'ordine del giorno, quindi passiamo al punto 8 relativo al regolamento: <<Agevolazioni di tariffe per il trasporto pubblico locale in ambito regionale a favore delle Forze di Polizia, di cui all'articolo 16 della legge 1 aprile '81, numero 121, anno 2014. Approvazione proposta di regolamento di attuazione di cui all'articolo 1, comma 83 della legge regionale 6 maggio 2013, numero 5. Registro generale 486. La IV Commissione Consiliare permanente nella seduta del 15 novembre ha esaminato il testo ed ha deciso di renderlo favorevolmente all'Aula>>. Io voglio ricordare all'Aula che sui regolamenti si procede con un'unica votazione e non si vota articolo per articolo, vorrei dare anche comunicazione all'Aula di un accordo fatto rispetto proprio alla votazione dei regolamenti tra la Presidenza del Consiglio e la Presidenza della Giunta. Parto da qui: <<*Questa norma prevede, come noto, che i regolamenti della Giunta sono sottoposti all'approvazione del Consiglio, che si pronuncia entro 60 giorni: decorso tale termine, i regolamenti possono essere emanati e pubblicati. In proposito vorrei condividere con Lei - sia alla luce di precedenti del Consiglio, sia avendo presente la prassi vigente presso i due rami del Parlamento su analoghe questioni - la interpretazione e applicazione più congrua, così*

dando vita ad un accordo istituzionale applicativo. Le interpretazioni oggetto dell'intesa potrebbero essere le seguenti:

e) Il termine di 60 giorni per l'esame del regolamento di Giunta da parte dell'Assemblea legislativa non è un termine di decadenza, decorso il quale il Consiglio è impedito dal procedere, ma un termine posto a garanzia della Giunta, nel senso che decorso il termine la Giunta può procedere alla emanazione e pubblicazione del regolamento anche se il Consiglio non si è pronunciato.

f) Il Consiglio può comunque mettere all'ordine del giorno ed esaminare il regolamento anche dopo il sessantesimo giorno, fino a che la Giunta non lo abbia definitivamente deliberato, emanato e pubblicato.

g) Consiglio e Giunta possono concordare - in un quadro di cooperazione istituzionale - anche brevi differimenti del termine per l'esame consiliare, se questo è ritenuto, da entrambe le parti, funzionale alla migliore decisione.

h) Sebbene la norma statutaria parli di "approvazione" del regolamento ad opera del Consiglio, la deliberazione consiliare non ha natura legislativa, ma è essenzialmente politica e consultiva di alta amministrazione. Il Consiglio può formulare osservazioni, anche in forma di proposta emendativa, che non modificano direttamente il testo dello schema del regolamento, ma obbligano però la Giunta ad una adeguata valutazione in sede di deliberazione definitiva sul regolamento, che deve risultare dalle motivazioni di approvazione definitiva dell'atto.

Questa interpretazione è, a mio avviso, la più coerente con la finalità statutaria di favorire la massima cooperazione e collaborazione fra istituzioni quando la Giunta è chiamata ad esercitare potestà normativa. E non è un caso che analoghe impostazioni si abbia a livello nazionale, dove i regolamenti parlamentari, le norme legislative che demandano poteri normativi al Governo (decreti legislativi e regolamenti) e le prassi, sono in tutto analoghe a quanto sopra riassunto. Anche a livello nazionale, cioè, il

termine di esame parlamentare non è di decadenza ed è suscettibile di proroghe concordate tra Parlamento e Governo, e le osservazioni del Parlamento hanno natura consultiva, ma il Governo le valuta con grande osservanza, e le recepisce quasi sempre, salvo rare e motivate eccezioni. Ricordo, inoltre, che in questo senso sono anche due e significativi i precedenti del nostro Consiglio regionale, risalenti al 29 settembre 2011 e al 23 ottobre 2013. In tale occasione, lo schema di regolamento e di Giunta è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio dopo il decorso del termine di 60 giorni, e dopo l'illustrazione in Aula ad opera dell'Assessore competente, che in tal modo ha implicitamente confermato la piena facoltà del Consiglio di esaminare e approvare il testo pur essendo già decorso il termine statutario di 60 giorni. Certo che vorrà condividere lo spirito di cooperazione istituzionale di questa proposta, Le invio i miei migliori saluti>>. Quindi poi c'è stata anche la risposta da parte del Presidente della Giunta che leggo: *"Gentile Presidente, condivido pienamente l'esigenza di valorizzare la cooperazione istituzionale nell'esame in Consiglio dei regolamenti deliberati dalla Giunta regionale, e ritengo assolutamente congrua la proposta di interpretazione applicativa avanzata con la Sua nota del 4 novembre u.s. (prot. n. 2013 001005/P), la quale – come da Ella evidenziato – è del tutto conforme ai precedenti.*

Al ricevimento di questa mia considero dunque che si possa ritenere concluso l'accordo istituzionale applicativo".

Ha chiesto la parola il Consigliere Oliviero.

OLIVIERO (Presidente Gruppo PSE) - Presidente, nell'ottica delle cose che lei ricordava prima, ho una raccomandazione se è possibile dirlo alla Giunta, una segnalazione più che altro, se questo 30 per cento che questi lavoratori devono pagare, lo possono pagare in soluzioni mensili, non in un'unica soluzione annuale, solo questo, credo che sia oggettivamente accettabile.

PRESIDENTE - Facciamo intervenire anche il Consigliere Gabriele, dopo di che se l'Assessore

vuole, può dare un'unica risposta. Prego Consigliere Gabriele.

GABRIELE (PSE) – Presidente, io volevo chiedere rapidamente all'Assessore Vetrella, appunto approfitto della presenza sia dell'Assessore Vetrella che dell'Assessore Miraglia, se sia a conoscenza di qual è l'importo che mettiamo a base presuntiva di questa agevolazione che facciamo, per poter comprendere quanto destiniamo ad un'agevolazione ai trasporti per una categoria di lavoratori, se pur particolari come le forze dell'ordine, le forze di Polizia. Poi volevo chiedere all'Assessore Miraglia se è così gentile da ricordare all'Aula e a me stesso che lo chiedo all'Aula, qual è la situazione delle agevolazioni per gli abbonamenti degli studenti e dei lavoratori; mi risulta che sono sospesi per mancanza di risorse, quindi se c'è in prospettiva l'idea di ripristinare perché così come agevoliamo le forze di Polizia, forse dovremmo tornare a pensare ad agevolare gli studenti, perché siamo in una fase di particolare crisi. Poi se mi sbaglio, credo che le conoscenze dell'Assessore Miraglia e di quelle dell'Assessore Vetrella, potranno darci migliori delucidazioni, mi riservo poi di intervenire sull'argomento.

PRESIDENTE - Rispetto a queste due questioni, la parola passa all'Assessore Vetrella.

VETRELLA, Assessore - Sì, grazie Presidente, ringrazio i due onorevoli Consiglieri per le due richieste che hanno fatto; per quanto riguarda la prima abbiamo studiato a lungo questa opportunità che ovviamente non vale solo per queste persone, ma vale per tutti. Dato che l'abbonamento annuale ha uno sconto diverso da quello mensile, è chiaro che noi dobbiamo trovare delle garanzie che al momento che ci sia questa opportunità, ci sia stato già l'impegno relativamente all'intero importo annuale, quindi questo comporta delle problematiche anche rispetto a possibili accordi con le banche che stiamo vedendo, perché la problematica non è molto semplice in quanto potrebbe aprire un fronte di persone che sfruttando un abbonamento con un costo minore, vadano poi ad utilizzare un discorso di abbonamento mensile

solo come tale, però stiamo studiando da diversi mesi questa problematica perché non ce lo chiedono solo le forze dell'ordine, ce lo chiedono tanti poveri cittadini che sono costretti a pagare in contante l'intero abbonamento annuale, ma stiamo studiando la cosa. Anche con il biglietto elettronico che stiamo per introdurre, quest'aspetto sarà facilitato, lo abbiamo alla massima attenzione, non abbiamo ancora potuto implementarlo, anche se tutti gli incontri avuti con i vertici delle Forze dell'Ordine già in quelle occasioni abbiamo approfondito questo argomento, e abbiamo dato anche delucidazioni delle problematiche che non ci consentono di farlo nei tempi di questo protocollo, ma sicuro che stiamo studiando la cosa come problema di tipo generale. Per il discorso degli studenti posso soltanto dire che gli abbonamenti di tutto ciò che riguarda il discorso del sistema tariffario unico Campania, includono le agevolazioni per gli studenti, sia per quelli delle categorie più elevate, sia per quelle con ISEE al di sotto di 15 mila, mi sembra, posso sbagliare, però già quello lo comprende, e noi abbiamo presente questa problematica. Ho sollevato più volte in Giunta il problema di poter vedere di ampliare questo discorso per vedere di trovare un meccanismo che sia esteso a tutte le tipologie di studenti, fermo restando le fasce poi ISEE che secondo me vanno tenute in conto. Allo stato attuale questo è quello che io so, non so se l'Assessore Miraglia vuole aggiungere ulteriori informazioni, prego.

PRESIDENTE - Assessore Miraglia prego.

MIRAGLIA, Assessore - Devo aggiungere solamente, a quanto già detto dall'Assessore Vetrella, che quelle agevolazioni universitarie, quindi la fascia scolastica, è garantita da queste riduzioni, le agevolazioni universitarie vengono fatte in accordo e per convenzione tra i diritti del "diritto allo studio", che eroga l'Ente "diritto alla studio", quindi l'ADISU, a tutt'oggi. Poiché le ADISU in questo momento hanno difficoltà in ordine alle risorse, e quindi devono tendere a garantire i servizi essenziali, le borse di studio che sono comprensive delle mense e anche delle

residenze, non mi risulta che le ADISU, nella loro autonomia, abbiano concorso, salvo forse una, a continuare rapporti privilegiati con i trasporti per quello che riguarda gli studenti universitari. Quale ADISU fa servizi? Mi pare che l'ADISU di Salerno li garantisca, delle altre non mi risulta, o almeno allo stato attuale non vi sono convenzioni che garantiscono ulteriori facilitazioni, prima erano in concorrenza tra l'Ente che è un Ente strumentale della Regione, l'Ente del diritto allo studio, e l'Assessorato ai Trasporti. Al momento c'è una contrazione, anche perché abbiamo un numero ridotto di borse di studio che diamo come Regione per difficoltà economiche oggettive.

PRESIDENTE - C'è anche l'intervento da parte del Consigliere Schifone, prego Consigliere Schifone.

SCHIFONE (Nuovo Centro Destra) - Sì, molto rapidamente, solo un'osservazione, io faccio immediata autocritica per me stesso per non aver guardato prima il testo di questo regolamento, però mi pare che, a meno che non ci sia una disposizione di legge contraria, c'è una forte lacuna rispetto al Corpo Forestale dello Stato. La mia preghiera sarebbe di fare un ordine del giorno del Consiglio, per chiedere alla Giunta di poter aggiungere in sede di adozione del regolamento formale, però in merito mi sembra di aver capito che non c'è una previsione finanziaria rispetto al testo, c'è una previsione finanziaria?

Io penso che dovremmo proporre un ordine del giorno in cui includiamo le forze di polizia che sono state trascurate, a meno che non ci sia, appunto, una giustificazione da parte dell'assessorato stesso.

PRESIDENTE - Gabriele sempre sull'argomento o sull'ordine dei lavori. Per dichiarazione di voto interviene.

GABRIELE (PSE) - Io avevo chiesto di conoscere quant'era la risorsa destinata, non a caso, non perché sono appassionato dei numeri, ma per capire se questa risorsa che è destinata ad una categoria di lavoratori, così com'è definita nel regolamento, potesse essere estesa anche ad altre forze che sono, secondo me, anche più utili, se è

stata fatta una convenzione con i vigili del fuoco che assicurano altri tipi di servizi naturalmente alla collettività, sotto il profilo della sicurezza dei luoghi di lavoro e della percorribilità di alcune tratte che riguardano sia il trasporto su ferro che su gomma, e però utilizzo anche questo spazio che lei mi ha concesso per dichiarazione di voto perché purtroppo a me non risulta che vi siano concessioni da parte della Giunta regionale rispetto ad agevolazioni ed a sconti per gli studenti, sia della fascia scolastica della scuola dell'obbligo e sia della fascia dell'obbligo formativo e tanto meno quella universitaria. Però devo prendere per buone le dichiarazioni degli Assessori e far finta di non sapere che la regione Campania non concede nessuna agevolazione se non come formula di riduzione agli studenti ormai da due anni, però se lo dice l'Assessore Vetrella devo credere alle sue parole e non a quello che risulta ai cittadini della Campania, naturalmente senza polemica. Sarò senz'altro stato io distratto nel corso di questi ultimi tre anni, Assessore.

PRESIDENTE – Prima di passare alla votazione ha chiesto la parola di nuovo l'Assessore Vetrella. Prego Assessore.

VETRELLA, Assessore – Sì Presidente, ovviamente desidero dare informazioni relativamente a quanto è stato ulteriormente messo in risalto dai due Consiglieri che sono intervenuti. Innanzitutto questo regolamento è un regolamento che è stato inserito nella finanziaria 2013, in cui i corpi di polizia cui sono indirizzate queste agevolazioni, sono individuate già. Ciononostante, questo è un punto che vorrei mettere in risalto, io voglio ringraziare stasera in consiglio i vertici delle forze dell'ordine, i cinque prefetti ed in particolare tra questi il prefetto di Napoli I, per i numerosi incontri e discussioni che abbiamo avuto. L'articolo cui abbiamo fatto riferimento è un articolo che tende a migliorare la situazione del problema dell'evasione a bordo dei sistemi di trasporto, e quindi il principio iniziale al quale ci siamo indirizzati è quello della polizia giudiziaria, e nell'ambito della polizia giudiziaria il primo passo che abbiamo fatto è indirizzarci alla polizia

giudiziaria di pronto intervento, in quanto l'esigenza che noi abbiamo a bordo di affiancare in alcune particolari situazioni i nostri controllori, fa riferimento specificamente alla polizia giudiziaria di pronto intervento. Ovviamente nella polizia giudiziaria ci sono altri corpi che stiamo prendendo già in esame, insieme appunto con i prefetti ed i vertici dell'ordine che a suo tempo, quando abbiamo passato la legge, non abbiamo inserito per una serie di ragioni, e quindi è intenzione di questo Assessorato, sempre in collaborazione con i vertici delle forze dell'ordine ed i Prefetti, di tenere in conto per la prossima finanziaria l'ampliamento ad altre forze di polizia giudiziaria, menziono le guardie penitenziarie, menziono le guardie forestali e così via. E' un discorso che teniamo in piedi, e sul quale abbiamo già fatto notevoli passi avanti, quindi, come risposta al Consigliere Schifone, è un qualche cosa in itinere che sicuramente io porterò all'attenzione di questo Consiglio con la prossima finanziaria. Però l'approccio ricade sulla polizia giudiziaria, perché quello di cui noi abbiamo bisogno oggi per dare sicurezza ai nostri cittadini, è la possibilità di forze che possano intervenire a bordo dei convogli. Poi è chiaro che come ci sono i vigili del fuoco, da me sono venuti gli infermieri che dicono che ovviamente molto spesso ci può essere una persona che si sente male a bordo e quindi il loro intervento è molto importante. L'esercito afferma che ormai condivide con la polizia determinati interventi nelle strade e in merito alla sicurezza, per cui anche a loro spetta. E' chiaro che ci sono un numero di categorie elevate che desiderano queste agevolazioni, però come prima scelta, nell'approvare la finanziaria, noi siamo partiti dalle forze di polizia giudiziaria di pronto intervento. In tal senso desidero dare un'ulteriore risposta relativamente alle agevolazioni agli studenti, le quali sono implicite, basta andare sul sito di Unico Campania per vedere quali sono le fasce di agevolazioni per gli studenti e per le diverse categorie; è chiaro che non c'è una risorsa diretta che si legge in quanto fa parte di contratti di servizio che già compensano le società per quel

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

IX Legislatura

12 dicembre 2013

minore introito dovuto a quelle agevolazioni, per cui non si legge un capitolo ad hoc per quanto riguarda i biglietti solo della tariffa integrata di Unico Campania. Quindi se ci sono altri punti, sarò lietissimo di venirme a conoscenza per poter intervenire. Allora ringrazio tutti quelli che hanno operato in questi mesi per poter mettere a punto il protocollo di che trattasi, che per la prima volta introduce nella regione Campania un approccio in cui, attraverso la collaborazione con le forze dell'ordine, le forze dell'ordine stesse si devono dichiarare allorquando salgono a bordo non in divisa ma in borghese. Questo regolamento per la prima volta comporta l'obbligo da parte delle forze di polizia giudiziaria di pronto intervento di dichiararsi ai macchinisti ed ai controllori, per dare maggiore tranquillità e maggiore sicurezza. Chiudo informando tutti, ma penso che sia chiaro dal testo, che la legge nazionale prevede la gratuità per quanto riguarda le linee urbane. Quindi questo regolamento è relativo, per quanto riguarda il 70% di agevolazione, a tutte le linee di tipo interurbano. Allo stato attuale questa è la situazione. Grazie.

PRESIDENTE – Per dichiarazione di voto ha chiesto la parola il Consigliere Oliviero.

OLIVIERO (Presidente PSE) – Grazie Presidente. Assessore, credo che i suoi discorsi sulla direzione della nostra indicazione ci saranno sicuramente, però voglio approfittare di questa dichiarazione di voto per dire all'Aula che qualche mese fa è fallita l'Ear Bus, e nessuno sapeva niente. Il sette di gennaio c'è, da parte del Giudice per l'esecuzione, la decisione su Ear S.r.l. cioè la società Olding dei trasporti in Campania, la quale deciderà sul fallimento o meno dell'Ear S.r.l. quindi stiamo ad un mese buono da quando potrà accadere questa evenienza luttuosa, chiedo adesso all'Assessore, faccio voti, affinché la Giunta regionale, se è necessario questo Consiglio regionale, approvi un ordine del giorno per invitare il parlamento a convertire in legge il decreto che è giacente. Noi dobbiamo evitare che il sette di gennaio fallisca l'Ear S.r.l. Ora, tutte le forze politiche che sono presenti in questa Aula possono fare i voti alla Giunta regionale, e fare un ordine

del giorno per impegnare i loro Gruppi parlamentari, affinché questa cosa non accada, perché poi non possiamo svegliarci l'otto di gennaio, e nessuno sapeva niente.

PRESIDENTE – Bene. Allora, non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione il regolamento, apriamo la votazione, qualche minuto per votare.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti	34
Votanti	34
Favorevoli	34
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

**Esame Regolamento di attuazione articolo 1,
 comma 90 della legge regionale 6 maggio 2013,
 n. 5 (Comitato di indirizzo e monitoraggio dei
 servizi di trasporto pubblico locale della
 Regione Campania) - Reg. Gen. n. 487.**

PRESIDENTE - Passiamo al punto nove all'ordine del giorno. Il regolamento di attuazione dell'articolo uno, comma 90 della legge regionale sei maggio 2013, numero cinque, comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale nella regione Campania, registro generale numero 487. Ricordo che la IV commissione consiliare permanente nella seduta del 15 novembre ha esaminato il testo, ed ha deciso di riferire favorevolmente in Aula. Diamo la parola al Presidente Giacobbe.

GIACOBBE (Presidente Gruppo Forza Italia – Il Popolo Della Libertà) – Presidente brevemente, questo secondo regolamento recepisce quanto stabilito dal comma novanta della legge di stabilità del 2013, ed istituisce il comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale della regione Campania, e permette la partecipazione degli enti locali al processo di pianificazione, gestione e controllo dei servizi di

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

*Resoconto Integrale**IX Legislatura**12 dicembre 2013*

trasporto pubblico locale in modo da realizzare un'interfaccia tra il territorio ed il Consiglio regionale, tra la programmazione e l'efficacia dei servizi di trasporto che vengono usufruiti dai cittadini sui territori, grazie.

PRESIDENTE – Ci sono interventi? Altrimenti procediamo con la votazione del regolamento.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti	36
Votanti	36
Favorevoli	27
Contrari	00
Astenuti	09

Il Consiglio approva.

**Esame Regolamento regionale ad oggetto
“Procedure per la nomina e l'impiego per
guardie zoofile” in attuazione dell'articolo 15
della legge regionale 24 novembre 2001, n. 16. -
Reg. Gen. n. 488.**

PRESIDENTE - Passiamo al punto dieci all'ordine del giorno, relativo al regolamento per la nomina di impiego delle guardie zoofile, registro generale numero 488, ricordo che la quinta Commissione consiliare permanente nella seduta del 21 novembre ha esaminato il testo ed ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula. Do la parola al Presidente Schiano.

SCHIANO (Forza Italia – Il Popolo Della Libertà) – Presidente, con la presente delibera di regolamento per la nomina e l'impiego delle guardie zoofile volontarie, votate ed approvate all'unanimità nella seduta della quinta Commissione del 21/11/2013 conforme alla legge nazionale disposizione legislative e direttive regionali in materia, in attuazione dell'articolo 15 legge regionale 24 novembre 2001, numero 16, sono indicate le procedure di nomina, le modalità, lo svolgimento e la durata del corso di formazione, il rapporto giuridico, le attività delle guardie

zoofile, il rendiconto delle attività, i doveri e norme di comportamento, il modello di tesserino di riconoscimento delle stesse. Il provvedimento in esame rappresenta uno strumento opportuno a difesa degli animali e del loro ambiente.

PRESIDENTE – Vedo prenotato il Consigliere Casillo, ma forse è stato prenotato erroneamente. Procediamo alla votazione del regolamento.

Apriamo la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti	36
Votanti	36
Favorevoli	27
Contrari	00
Astenuti	09

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Oliviero. Prego.

OLIVIERO (Presidente Gruppo PSE) – “Premesso che il sette gennaio 2014 il Giudice per le esecuzioni del Tribunale di Napoli deciderà sul fallimento Eav S.r.l., il Consiglio regionale della Campania fa voti alla Giunta regionale affinché, con tutte le forze politiche presenti in Consiglio regionale e sostegno dei Gruppi parlamentari, approvino e ratifichino il decreto legge votato dal governo nel termine del 31 dicembre 2013, così è l'unico strumento per poter evitare che questo evento ulteriormente luttuoso nella nostra regione possa avvenire”.

PRESIDENTE – Noi prendiamo atto, è una raccomandazione alla Giunta, noi prendiamo atto e trasferiamo alla Giunta, più di questo non possiamo fare. Andiamo avanti con l'ordine del giorno; sull'ordine dei lavori c'è il Presidente Passariello che ha chiesto la parola, prego.

PASSARIELLO (Presidente Gruppo Fratelli d'Italia – Centro Destra Nazionale) – Sì Presidente, io vorrei chiedere all'Aula di fare un'inversione dell'ordine del giorno, e di trattare il

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

IX Legislatura

12 dicembre 2013

punto sedici, i debiti fuori bilancio, che sono delle prese d'atto che questo Consiglio deve fare.

PRESIDENTE – Io penso che il Presidente Passariello abbia posto attenzione su un argomento importante, anche perché i debiti fuori bilancio se non si votano potrebbero diventare un problema anche per i singoli Consiglieri, con tutte le sentenze definitive passate in giudicato, quindi è un atto dovuto, e se l'Aula è d'accordo potremmo passare alla votazione dei debiti fuori bilancio, se l'Aula è d'accordo noi procediamo con l'inversione, allora l'Aula è d'accordo senza che votiamo, quindi passiamo alla votazione.

OLIVIERO (Presidente Gruppo PSE) - Abbandono l'Aula per dissenso politico.

Debiti fuori bilancio – Allegato n. 1.

PRESIDENTE - Allora si devono fare tre tipi di votazione, io devo leggere uno speech che serve all'Aula, però si fanno tre votazioni perché sono tre tipologie diverse, tutte con voto elettronico. Allora io devo leggere prima uno speech all'Aula, è importante, quindi chiedo ai Consiglieri di prestare un attimo di attenzione: <<Ricordo che nella seduta del 17 ottobre 2013 si è ritenuto opportuno raggruppare, per chiarezza delle decisioni, al momento della votazione, le deliberazioni su debiti fuori bilancio, distinguendo tra le tre tipologie: 1) delibera su debiti con accluso atto di pignoramento; 2) delibera su debiti con sentenza di secondo grado di giudizio; 3) delibera su debiti con sentenza di primo grado di giudizio. Tutte queste tipologie di delibere riconoscono debiti fuori bilancio immediatamente esecutivi, in cui cioè il debito risulta essere certo ed esigibile, non sottoposto né a termine, né a condizione, in ossequio al comma 1 dell'articolo 474 del codice di procedura civile. Nella stessa seduta, per ragioni di efficienza ed economia procedimentale, si è sperimentato - d'accordo tutti i Consiglieri presenti alla seduta - un metodo di deliberazione per gruppi di delibere, nel senso di deliberare con un'unica votazione prima tutti i debiti fuori bilancio di un tipo, poi quelli del

secondo e infine quelli del terzo tipo. Sottolineo che questa procedura - motivata, ribadisco, da ragioni di efficienza ed economia procedimentale in presenza di un gran numero di atti da deliberare - è stata possibile solo previa constatazione del consenso unanime di tutti i presenti. Questa procedura del voto unico su ciascun gruppo di delibere della stessa tipologia, sarà d'ora in poi sempre seguita, purché non vi siano obiezioni. Resta inteso e fermo che: qualsiasi Consigliere può decidere di procedere al voto separato su ciascuna delibera, e in tal caso così si procederà;

qualsiasi Consigliere può chiedere che sia votata separatamente dalle altre una specifica delibera qualora ne ravvisi l'opportunità; anche tale richiesta sarà accolta. Resta altresì inteso che questa procedura è limitata a questo tipo di deliberazione, e sarà seguita solo in assenza di obiezioni>>. Quindi passiamo al punto 16, allegato 1 dell'ordine del giorno relativo alla tipologia: delibere su debiti con accluso atto di pignoramento. Sono già state distribuite quindi già le avete, allora possiamo aprire la votazione sul primo gruppo di delibere:

Reg. gen. 908/II.

Dichiaro aperta la votazione. Hanno votato tutti i Consiglieri presenti? Che dichiarazione di voto? Ma si fa prima la dichiarazione di voto, sulla prossima, non possiamo. Allora tutti hanno votato, possiamo chiudere la votazione. Allora sul primo gruppo di votazione l'esito è il seguente:

Presenti	35
Votanti	35
Favorevoli	20
Contrari	00
Astenuti	15

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE - Quindi dobbiamo passare al secondo gruppo, però ha chiesto la parola il Presidente Nocera, Nocera prego.

NOCERA (Presidente Gruppo Forza Italia – Il Popolo Della Libertà) - Presidente, io non so se

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

*Resoconto Integrale**IX Legislatura**12 dicembre 2013*

su debiti fuori bilancio è necessario per forza il voto elettronico, e questo lo chiedo al Segretario Generale, perché vorrei verificare in quest'Aula se qualche Gruppo che ha contratto per il passato responsabilità politiche sui debiti fuori bilancio, non capisco perché questa sera si astengono su debiti che hanno fatto loro e noi li votiamo, sembra una contraddizione enorme, noi continuiamo a votarli, però vogliamo fare chiarezza in Consiglio Regionale, e quindi se è possibile vogliamo che si faccia il voto palese, io chiedo il voto palese sulle votazioni.

PRESIDENTE - Io penso una cosa, che il voto elettronico è ancora più palese, e le dà la possibilità di verificare ancora maggiormente chi ha votato a favore, chi ha votato contro. Quindi passiamo al secondo gruppo di delibera, adesso leggo solo e poi le do la parola, allora adesso votiamo: delibera debiti fuori bilancio con sentenza di primo grado di giudizio. Allora prima di passare alla votazione ha chiesto la parola il Consigliere Gabriele, prego Consigliere.

GABRIELE (PSE) - Presidente, io la ringrazio di aver chiarito all'Onorevole Nocera i sistemi di votazione, quale grado di evidenza danno grazie al fatto del voto elettronico, tra l'altro avete aggiunto anche degli ottimi adesivi qui, forse è il caso di aggiungere qualche altro volantino sui banchi. Poi vorrei ricordare al Capogruppo di maggioranza, il Capogruppo Nocera, che esprime un bel gruppo di presenza in questa Aula, di andarsi a guardare le leggi che sono state votate in questi ultimi due mesi nel Consiglio Regionale, quante leggi hanno avuto il consenso dei Consiglieri seduti nei banchi di maggioranza, e grazie al contributo delle forse dell'opposizione alcune leggi, come da ultima le legge sulla terra dei fuochi, di cui tutti i cittadini della Campania beneficiano, che è stata approvata grazie alla presenza in Aula, Grimaldi mi faccia parlare per favore, grazie alla presenza in Aula di tutti i Consiglieri Regionali, compresi quelli di opposizioni. Senza quei voti d'opposizione, molte delle leggi che sono state approvate negli ultimi mesi non sarebbero passate al vaglio del Consiglio Regionale.

PRESIDENTE - Però dobbiamo andare avanti, non possiamo aprire un dibattito. Con la replica prego di esser più veloci.

NOCERA (Forza Italia – Il Popolo Della Libertà) - Molto velocemente Presidente, il risultato che volevo è che intervenisse qualche Consigliere d'opposizione, so benissimo che con il voto elettronico basta fare il tabulato ed esce fuori chi ha votato a favore, chi si è astenuto e chi ha votato contro, ma volevo che ci fosse l'intervento. Il mio scopo è stato raggiunto, perché volevo che la stampa è sempre assente in Aula su questi argomenti.

Voglio ribadire che questa è una maggioranza che quando è necessario è coesa, è presente, almeno da molto tempo in quest'Aula, e non credo che l'opposizione debba essere fine a se stessa e non contribuire a quelli che sono i risultati, Onorevole Gabriele, di un'Aula che sta producendo atti che sono per la Campania e per la comunità campana.

PRESIDENTE - Mettiamo in votazione il secondo gruppo di delibere, quindi sarebbero queste con il primo grado di giudizio, allora: delibera di debiti fuori bilancio con sentenza di secondo grado di giudizio:

Reg. gen. 891/II, 894/II, 905/II, 906/II, 922/II e 923/II.

Dichiaro aperta la votazione, qualche minuto per votare, dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti	35
Votanti	35
Favorevoli	20
Contrari	00
Astenuti	15

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE - Passiamo alla terza delibera: debiti fuori bilancio con sentenza di primo grado di giudizio:

Reg. gen. 876/II, 878/II, 879/II, 880/II, 881/II, 882/II, 884/II, 885/II, 886/II, 887/II, 888/II, 889/II,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

IX Legislatura

12 dicembre 2013

890/II, 907/II, 908/II, 909/II, 910/II, 911/II, 912/II, 913/II e 916/II.

Dichiaro aperta la votazione, qualche minuto per votare.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti	33
Votanti	33
Favorevoli	20
Contrari	00
Astenuti	03

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE - Adesso dovremmo ritornare al punto 11 all'ordine del giorno, chiede la parola sull'ordine dei lavori il Consigliere Gennaro Salvatore, quindi diamo la parola.

SALVATORE (Caldoro Presidente) - Presidente, per chiedere l'inversione dell'ordine del giorno, e chiedere la trattazione in precedenza del punto 12 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE - Consigliere non c'è il parere della II Commissione.

SALVATORE (Caldoro Presidente) - Il Presidente della II Commissione è in Aula e possiamo chiedere al Presidente della Commissione in Aula, allora il disegno di legge porta alla norma finanziaria regolarmente con l'imputazione al capitolo di spesa.

PRESIDENTE - Consigliere, la deve fare la Commissione, non si può fare in questo momento, io l'avevo pure anticipato nella conferenza dei capigruppo che noi l'avremmo discussa se c'era il parere finanziario, quindi penso che la prossima volta lo possiamo fare tranquillamente.

SALVATORE (Caldoro Presidente) - Presidente tu confermi questa impossibilità?

PRESIDENTE - No, ma non è possibile, il parere finanziario lo fa la Commissione, se è una questione procedurale non si può procedere.

C'è l'intervento prima di Nocera e poi Passariello.

NOCERA (Presidente Gruppo Forza Italia – Il Popolo Della Libertà) - Presidente, c'è un po' di affaticamento da parte del Consiglio Regionale, per riordinare le idee.

PRESIDENTE - Per favore, possiamo dare un po' di ordine ai lavori? Facciamo fare l'intervento al Consigliere Nocera.

NOCERA (Presidente Gruppo Forza Italia – Il Popolo Della Libertà) - Grazie, allora io chiedevo una sospensione per fare un attimo una precisazione del resto dell'ordine del giorno e poi riprendere i lavori.

PRESIDENTE - Io volevo capire, quindi Forza Italia chiede una sospensione, non diciamo sospendere i lavori, e poi nella capigruppo decidere come proseguire, si chiede una sospensione? Che è una cosa diversa. Allora diamo dieci minuti di sospensione.

No, ma non è ricevibile la proposta del Consigliere Gennaro Salvatore, ma non possiamo votare su quella proposta, però è stata chiesta una sospensione da parte di Forza Italia, dieci minuti, ha chiesto dieci minuti di sospensione, allora modifica la proposta Forza Italia, quindi qual è? Rettifichiamola, modifichiamola.

NOCERA (Presidente Gruppo Forza Italia – Il Popolo Della Libertà) - Il Presidente e tutto il Consiglio Regionale, chiedono di fare una sospensione, la riunione dei Capigruppo e rinviare il Consiglio Regionale alla prossima seduta.

PRESIDENTE - Ci sono due proposte, però io penso che non stiamo dando un bello spettacolo, cioè facciamo le richieste, quindi io sospendo i lavori per dieci minuti, riprendiamo i lavori tra dieci minuti.

La seduta sospesa alle ore 19.15 riprende alle ore 19.25.

Ordine del giorno.

PRESIDENTE - Riprendiamo i lavori del Consiglio, prima posso chiedere una cortesia al Consigliere Passariello e anche al collega Gennaro Salvatore, se c'è un ordine del giorno che porta le firme di tutti i Capigruppo e quindi leggo la parte

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

IX Legislatura

12 dicembre 2013

finale, lo approviamo e poi passiamo al seguito. <<I sottoscritti Consiglieri Regionali danno mandato al Presidente del Consiglio Regionale della Campania, Onorevole Paolo Romano, affinché si faccia carico presso il Presidente della Giunta Regionale, Onorevole Stefano Caldoro, all'Assessore all'Agricoltura, Dottoressa Daniela Nugnes, all'Assessore al Lavoro Severino Nappi e all'Assessore alle Attività Produttive Dott. Fulvio Martusciello, per affrontare la questione tabacchi su tre tavoli:

4) Nota al Ministro del Lavoro a firma del Presidente Caldoro per richiedere la riapertura del fondo nazionale;

5) Nota al Ministro dell'Agricoltura per sollecitare la sottoscrizione degli accordi con le multinazionali per il ritiro dell'intera produzione campana;

6) Intervento sulla Commissione Europea per ottenere la reintroduzione del tabacco nei prodotti che beneficiano degli aiuti nella nuova programmazione 2014 – 2020 e per la modifica della direttiva sugli additivi>>.

Porta le firme di tutti i capigruppo, quindi lo mettiamo in votazione, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Sull'ordine dei Lavori.

PRESIDENTE - C'era una proposta da parte del Consigliere Gennaro Salvatore, gli do la parola, allora prima al Consigliere Passariello sull'ordine dei lavori, e poi al Consigliere Salvatore.

PASSARIELLO (Presidente Gruppo Fratelli d'Italia – Centro Destra Nazionale) - Solo per chiedere al collega Gennaro Salvatore di ritirare la proposta e riproporla al prossimo Consiglio, inoltre propongo, dopo una giornata di lavoro proficuo di questo Consiglio, di sospendere il Consiglio e riconvocare in futuro, quando lei riterrà opportuno la riunione dei Capigruppo per fissare a breve una nuova data per un nuovo Consiglio.

PRESIDENTE - C'è una richiesta rivolta al Presidente Gennaro Salvatore, ha chiesto la parola il Consigliere Gennaro Salvatore, prego.

SALVATORE (Caldoro Presidente) - Sì Presidente, allora raccolgo la sollecitazione del collega Passariello atteso che l'Assessore era in Aula come io avevo detto, e atteso che l'Assessore si è reso anche disponibile all'inizio della prossima settimana per fare ogni approfondimento sul disegno di legge, con l'impegno nuovamente nella prossima seduta di poterlo esaminare.

PRESIDENTE - Il Consigliere Gennaro Salvatore ritira la proposta all'inversione dell'ordine del giorno; c'era una richiesta da parte anche di Passariello di sospendere i lavori e quindi per procedere con una convocazione dei Capigruppo, quindi penso che possiamo procedere così, però vedo che c'è prenotato il Consigliere Cortese sempre sull'ordine dei lavori.

CORTESE (PD) - Sempre sull'ordine dei lavori, molto velocemente Presidente, volevo soltanto sottolineare quanto sia importante discuterla in Commissione una revisione degli ADISU, perché c'è necessità di audire tutte le università campane, quindi io mi rendo conto che il richiamo in Aula è fatto per lo scarso funzionamento delle Commissioni. Allora inviterei lei Presidente e i Capigruppo a farsi carico affinché si convochi rapidamente la VI Commissione, e si metta all'ordine del giorno questa legge e le audizioni conseguenti, affinché questo Consiglio possa approvare consapevolmente una legge di revisione delle ADISU regionali.

PRESIDENTE - Come lei ben sa, Consigliere, da parte mia ci sono state già varie sollecitazioni, però vedo il Capogruppo De Flaviis al posto di Giordano e anche lui sull'ordine dei lavori, prego Consigliere.

DE FLAVIIS (Nuovo Centro Destra) - Volevo anch'io sottolineare che secondo me il disegno di legge oltre al fatto che non è discutibile stasera, in linea di massima interviene in modo pesante sulla materia del diritto allo studio, e secondo me va approfondito adeguatamente in Commissione con gli studenti, con chi lavora nelle università e con

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

*Resoconto Integrale**IX Legislatura**12 dicembre 2013*

chi dovrebbe beneficiare del nostro intervento per il diritto allo studio. Quindi a mio modo di vedere questa fretta non è ragionevole, anche se è molto tempo che il disegno di legge è pervenuto qui in Consiglio Regionale, ma poiché personalmente considero questo disegno di legge in modo molto critico, io credo che sia giusto che ritorni in Commissione, grazie.

PRESIDENTE - Io penso che la richiesta di ritiro del Consigliere Gennaro Salvatore sia proprio per approfondire, e per portarla la prossima settimana; c'è la riunione dei Capigruppo e quindi si decide. Sempre sull'ordine dei lavori il Consigliere Gabriele, prego.

GABRIELE (PSE) - Ricordo a lei e ai colleghi della Conferenza dei Capigruppo che c'è una richiesta datata da già un mese e mezzo, di tenere un Consiglio straordinario proprio sul tema del diritto allo studio, sollecitato dagli studenti campani, quindi nella prossima conferenza dei Capigruppo, nel tenere conto di questa discussione che io credo debba tornare alla VI Commissione come hanno ricordato De Flaviis e Cortese, prego di voler ricordare di calendarizzare appena possibile un confronto sul tema generale del diritto allo studio qui in Consiglio.

PRESIDENTE - Mi sembra quanto mai opportuno, poiché si affronta questo tipo di problema. Quindi l'Aula accoglie la richiesta del Presidente Passariello, per cui il Consiglio finisce qui e poi lunedì convocheremo la Capigruppo per stabilire la data del nuovo Consiglio Regionale.

I lavori terminano alle ore 19.30.